



I ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FLORIDIA “E. DE AMICIS”

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di 1° Grado ad indirizzo Musicale

Via E. De Amicis n. 1 – SRIC82100E - 96014 FLORIDIA (SR) Cod. Fisc. 93039420893

Telefono/fax 0931/941753 – e-mail: src82100e@istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni Scolatici 2019/20- 2020/21- 2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.C. "E. DE AMICIS" FLORIDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7761** del **14/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2021** con delibera n. 116*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 72** Attività previste in relazione al PNSD
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 93** Aspetti generali
- 108** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 125** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo 'E. De Amicis' e' l'unica scuola del territorio di Floridia ad Indirizzo Musicale. Organizzato su piu' plessi, e' ubicato nella periferia di Floridia, modificata, negli ultimi anni, dalla nascita di nuovi complessi edilizi. L'Istituto presenta al suo interno caratteristiche di eterogeneità dovute sia alla fascia di eta' degli allievi che alle differenti realtà socio-culturali presenti nel territorio.

Una parte degli alunni possiede un computer che usa per giochi di simulazione, ma anche per attività didattiche. Molti praticano le seguenti attività extrascolastiche: attività ginniche, nuoto, sport di squadra, musica, danza, tennis e corsi di lingua straniera (inglese e spagnolo).

VINCOLI

Il livello medio dell'indice ESCS risulta basso. L'estrazione sociale delle famiglie è di livello basso. L'utenza si divide in due tipologie: una si caratterizza per la presenza di una comunità non sempre ben integrata nel tessuto sociale, all'interno della quale si manifestano problemi socio-ambientali: infatti i nuclei familiari sono in genere di livello economico e culturale basso. Sono presenti famiglie allargate in cui si verifica la mancanza di una reale e autorevole presenza genitoriale. Ciò determina, in un certo numero di studenti, uno stato di disagio e di disadattamento che talvolta sfocia in un vero e proprio rifiuto di ciò che la scuola propone. Gli insegnanti a volte non trovano collaborazione nei genitori, i quali spesso sono disinteressati alle finalità dell'istruzione e non riconoscono l'educazione dei figli quale obiettivo prioritario nel difficile contesto in cui vivono.

L'altra tipologia di utenza, che rappresenta la maggior parte degli alunni frequentante l'Istituto, è caratterizzata da famiglie che risultano ben integrate nel tessuto sociale, con un livello culturale ed economico medio o medio-basso. I genitori sono interessati all'andamento scolastico dei figli e collaborano con i docenti. Per questi alunni che hanno un buon rendimento scolastico l'Istituto propone diverse attività di potenziamento in varie discipline, quali italiano, matematica, lingue, strumento musicale. Alcuni genitori partecipano agli organi collegiali e a tutte le attività proposte dalla scuola per il buon funzionamento della stessa.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Floridia, città commerciale e agricola, è a circa 12 chilometri da Siracusa. Il contesto territoriale, culturale e socio-economico di Floridia è caratterizzato da una certa eterogeneità, poiché è costituito per la maggior parte da piccoli proprietari terrieri, da commercianti, artigiani legati al settore dell'edilizia, impiegati del terziario, operai specializzati, pendolari dell'industria del siracusano e del polo industriale Priolo-Melilli-Augusta. Il I Istituto Comprensivo si trova nel quartiere 'Santuzzo' che negli anni scorsi ha visto crescere la sua popolazione nelle limitrofe zone di Vignalonga e Marchesa. Nel territorio sono presenti, inoltre, altre istituzioni scolastiche: - il 2^a Istituto Comprensivo Statale 'A. Volta' - il 4^a Istituto Comprensivo Statale 'S. Quasimodo' - il Liceo Scientifico 'L. da Vinci'. Gli enti, le istituzioni e le agenzie che oltre alla scuola offrono opportunità educative sono: le comunità religiose, le società sportive, le associazioni culturali e le associazioni di volontariato, un museo etnografico, la biblioteca comunale. Sul territorio operano, inoltre: ASL, servizi socio-assistenziali, Enti Locali, assistenti per i disabili.

Vincoli

Le risorse destinate alla scuola (Stato, Comune, ecc.) non sono tali da permettere una pianificazione delle attività a lungo termine. Il 22% della popolazione attiva di Floridia è disoccupata (dato ISTAT). L'incidenza della popolazione di origine straniera è circa del 5,3% della popolazione residente (dato ISTAT). La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 53,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Polonia (6,9%) e dalla Somalia (5,1%).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il 1^a I.C. consta di cinque plessi ubicati nella periferia di Floridia e ospita più di mille studenti. Le sedi sono facilmente raggiungibili, grazie anche al servizio di scuolabus del Comune. Nel 2015 il Plesso Giusti ha subito interventi di ristrutturazione. Le aule e i laboratori di tutti i plessi risultano spaziosi e ben illuminati. Nel plesso centrale è stato installato un montascale per il superamento delle barriere architettoniche. La scuola è dotata di rete wireless, LIM, lavagne interattive e computer in ogni aula, tablet per ogni docente; laboratorio linguistico, informatico; biblioteca; palestre, aree gioco



nei cortili esterni, laboratorio di Musica, Classe di Pianoforte, Classe di Chitarra, Classe di Clarinetto, Classe di Violino. Il sito web dell'I.C. risponde alle disposizioni normative relative alla trasparenza delle P.A. previste dal D. Lgs. 33/2013. La scuola riceve finanziamenti dallo Stato, dalla Regione e dal Comune. Le famiglie versano contributi per polizze assicurative e per la partecipazione a visite e viaggi d'istruzione e attività facoltative proposte dalla scuola (corso di musica per la scuola primaria, ECDL, Cambridge, Progetto teatrale,...)

Vincoli

Un vincolo è costituito dal numero dei plessi che sono dislocati in quartieri diversi. Dal punto di vista strutturale, la messa in sicurezza e le barriere architettoniche risultano parzialmente adeguate. Le certificazioni legate alle strutture risultano assenti. Gli edifici risultano poco curati nella manutenzione delle strutture (di competenza dell'Ente Locale) nonostante i docenti e il personale interno si impegnino a segnalare le necessità. Sono presenti minimi aiuti finanziari di sponsor, di privati o di altri enti. Gli arredi e le suppellettili sono in numero sufficiente per le esigenze della scuola, anche se non sempre sono in buone condizioni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è ben radicata nel territorio e costituisce un forte punto di riferimento per gli alunni e le loro famiglie. La partecipazione a tutte le attività curricolari ed extra curricolari proposte dalla scuola è sempre molto elevata. Tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM o lavagne digitali interattive. Tutti i plessi della scuola sono cablati.

Vincoli:

La popolazione scolastica proviene da un contesto socio-culturale basso. La percentuale delle famiglie svantaggiate della scuola è all'incirca il doppio rispetto al riferimento nazionale. La variabilità all'interno delle classi è alta, è, invece, omogenea tra le classi. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è quasi in linea con il riferimento provinciale e regionale, decisamente inferiore al riferimento nazionale. Il numero degli alunni con disabilità certificata è decisamente superiore ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio di Floridia si trova una zona artigianale all'interno della quale sono presenti alcune



aziende produttive di micro e piccola grandezza. All'interno del Comune operano diverse associazioni culturali e sportive che supportano la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali. Il Comune fornisce il servizio di scuolabus e il servizio ASACOM di assistenza per gli alunni con disabilità.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione è doppio rispetto al dato nazionale. Il tasso di immigrazione è, in percentuale, meno della metà rispetto al dato nazionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nei vari plessi della scuola (n. 5) sono presenti: laboratori, biblioteca, palestre, LIM. Tutti gli alunni possono fruire degli spazi organizzati della scuola e delle dotazioni tecnologiche (presenti in tutti i plessi e in tutte le aule di scuola primaria e secondaria di primo grado). Tali spazi soddisfano in parte le esigenze didattiche e organizzative della scuola.

Vincoli:

La scuola dispone solo dei finanziamenti statali. La scuola non fornisce all'utenza mezzi per il raggiungimento dei plessi scolastici. Tale servizio è fornito dal Comune.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti della scuola ha un contratto a tempo indeterminato. Un terzo circa dei docenti ha un numero di anni di servizio nella scuola superiore ai 10 anni. Queste caratteristiche influiscono positivamente sul funzionamento della scuola perchè i docenti conoscono la realtà in cui opera la scuola ed esiste un discreto livello di affiatamento tra i docenti. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione quali gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Tali figure vengono impiegate, sulla base delle ore assegnate, nell'assistenza degli alunni con disabilità. Le opportunità che derivano dalle competenze possedute dai docenti sono legate all'uso quotidiano di tecnologie informatiche (anche da parte di docenti che non possiedono alcuna certificazione).

Vincoli:

Le caratteristiche del personale scolastico della scuola sono: la maggior parte dei docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado hanno un'età compresa tra i 50 e i 66 anni; un gruppo consistente tra i 40 e i 50 anni; pochi docenti hanno un'età inferiore ai 40 anni. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti: circa un terzo possiede la certificazione linguistica e informatica, una piccola parte dei docenti ha una formazione specifica sull'inclusione.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è ben radicata nel territorio e costituisce un forte punto di riferimento per gli alunni e le loro famiglie. La partecipazione a tutte le attività curriculari ed extra curriculari proposte dalla scuola è sempre molto elevata. Tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM o lavagne digitali interattive. Tutti i plessi della scuola sono cablati.

Vincoli:

La popolazione scolastica proviene da un contesto socio-culturale basso. La percentuale delle famiglie svantaggiate della scuola è all'incirca il doppio rispetto al riferimento nazionale. La variabilità all'interno delle classi è alta, è, invece, omogenea tra le classi. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è quasi in linea con il riferimento provinciale e regionale, decisamente inferiore al riferimento nazionale. Il numero degli alunni con disabilità certificata è decisamente superiore ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio di Floridia si trova una zona artigianale all'interno della quale sono presenti alcune aziende produttive di micro e piccola grandezza. All'interno del Comune operano diverse associazioni culturali e sportive che supportano la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali. Il Comune fornisce il servizio di scuolabus e il servizio ASACOM di assistenza per gli alunni con disabilità.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione è doppio rispetto al dato nazionale. Il tasso di immigrazione è, in percentuale, meno della metà rispetto al dato nazionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nei vari plessi della scuola (n. 5) sono presenti: laboratori, biblioteca, palestre, LIM. Tutti gli alunni possono fruire degli spazi organizzati della scuola e delle dotazioni tecnologiche (presenti in tutti i plessi e in tutte le aule di scuola primaria e secondaria di primo grado). Tali spazi soddisfano in parte le esigenze didattiche e organizzative della scuola.

Vincoli:



La scuola dispone solo dei finanziamenti statali. La scuola non fornisce all'utenza mezzi per il raggiungimento dei plessi scolastici. Tale servizio è fornito dal Comune.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti della scuola ha un contratto a tempo indeterminato. Un terzo circa dei docenti ha un numero di anni di servizio nella scuola superiore ai 10 anni. Queste caratteristiche influiscono positivamente sul funzionamento della scuola perchè i docenti conoscono la realtà in cui opera la scuola ed esiste un discreto livello di affiatamento tra i docenti. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione quali gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Tali figure vengono impiegate, sulla base delle ore assegnate, nell'assistenza degli alunni con disabilità. Le opportunità che derivano dalle competenze possedute dai docenti sono legate all'uso quotidiano di tecnologie informatiche (anche da parte di docenti che non possiedono alcuna certificazione).

Vincoli:

Le caratteristiche del personale scolastico della scuola sono: la maggior parte dei docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado hanno un'età compresa tra i 50 e i 66 anni; un gruppo consistente tra i 40 e i 50 anni; pochi docenti hanno un'età inferiore ai 40 anni. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti: circa un terzo possiede la certificazione linguistica e informatica, una piccola parte dei docenti ha una formazione specifica sull'inclusione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è ben radicata nel territorio e costituisce un forte punto di riferimento per gli alunni e le loro famiglie. La partecipazione a tutte le attività curriculari ed extra curriculari proposte dalla scuola è sempre molto elevata. Tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM o lavagne digitali interattive. Tutti i plessi della scuola sono cablati.

Vincoli:

La popolazione scolastica proviene da un contesto socio-culturale basso. La percentuale delle famiglie svantaggiate della scuola è all'incirca il doppio rispetto al riferimento nazionale. La variabilità all'interno delle classi è alta, è, invece, omogenea tra le classi. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è quasi in linea con il riferimento provinciale e regionale, decisamente inferiore al riferimento nazionale. Il numero degli alunni con disabilità certificata è decisamente superiore ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio di Floridia si trova una zona artigianale all'interno della quale sono presenti alcune aziende produttive di micro e piccola grandezza. All'interno del Comune operano diverse associazioni culturali e sportive che supportano la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali. Il Comune fornisce il servizio di scuolabus e il servizio ASACOM di assistenza per gli alunni con disabilità.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione è doppio rispetto al dato nazionale. Il tasso di immigrazione è, in percentuale, meno della metà rispetto al dato nazionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nei vari plessi della scuola (n. 5) sono presenti: laboratori, biblioteca, palestre, LIM. Tutti gli alunni possono fruire degli spazi organizzati della scuola e delle dotazioni tecnologiche (presenti in tutti i plessi e in tutte le aule di scuola primaria e secondaria di primo grado). Tali spazi soddisfano in parte le esigenze didattiche e organizzative della scuola.

Vincoli:

La scuola dispone solo dei finanziamenti statali. La scuola non fornisce all'utenza mezzi per il raggiungimento dei plessi scolastici. Tale servizio è fornito dal Comune.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti della scuola ha un contratto a tempo indeterminato. Un terzo circa dei docenti ha un numero di anni di servizio nella scuola superiore ai 10 anni. Queste caratteristiche influiscono positivamente sul funzionamento della scuola perchè i docenti conoscono la realtà in cui opera la scuola ed esiste un discreto livello di affiatamento tra i docenti. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione quali gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Tali figure vengono impiegate, sulla base delle ore assegnate, nell'assistenza degli alunni con disabilità. Le opportunità che derivano dalle competenze possedute dai docenti sono legate all'uso quotidiano di tecnologie informatiche (anche da parte di docenti che non possiedono alcuna certificazione).

Vincoli:

Le caratteristiche del personale scolastico della scuola sono: la maggior parte dei docenti di scuola



primaria e secondaria di primo grado hanno un'età compresa tra i 50 e i 66 anni; un gruppo consistente tra i 40 e i 50 anni; pochi docenti hanno un'età inferiore ai 40 anni. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti: circa un terzo possiede la certificazione linguistica e informatica, una piccola parte dei docenti ha una formazione specifica sull'inclusione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" è l'unica scuola del territorio di Floridia ad Indirizzo Musicale. Organizzato su più plessi, è ubicato nella periferia di Floridia, modificata, negli ultimi anni, dalla nascita di nuovi complessi edilizi. L'Istituto presenta al suo interno caratteristiche di eterogeneità dovute sia alla fascia di età degli allievi che alle differenti realtà socio-culturali presenti nel territorio. L'utenza si divide in due tipologie: una tipologia di utenza è caratterizzata da famiglie che risultano ben integrate nel tessuto sociale, con un livello culturale ed economico medio o medio basso. Tali famiglie sono abbastanza collaborative ed è possibile il coinvolgimento dei genitori in iniziative organizzate dalla scuola volte al miglioramento dell'offerta formativa. La composizione della popolazione studentesca della scuola è la seguente: la percentuale di studenti provenienti da situazioni di particolare svantaggio è pari al 2,4% nella scuola secondaria di I grado, un valore superiore al rif.to provinciale 1,3%, regionale 1,7% e nazionale 0,6%; il n. degli studenti con disabilità certificata è di 35 nella scuola Primaria, superiore al rif.to provinciale, regionale e nazionale e di 17 nella scuola secondaria di I grado, un numero di alunni superiore al rif.to provinciale e nazionale, leggermente inferiore al rif.to regionale; il n. di alunni certificati DSA è di 4 alla Primaria e di 13 alla secondaria di I grado, un

Vincoli:

Il livello di background degli studenti della scuola Primaria è basso, quello della scuola secondaria di I grado è medio basso. L'utenza si divide in due tipologie: una si caratterizza per la presenza di una comunità non sempre ben integrata nel tessuto sociale, all'interno della quale si manifestano problemi socio ambientali: infatti i nuclei familiari sono in genere di livello economico e culturale basso. Sono presenti famiglie allargate in cui si verifica la mancanza di una reale e autorevole presenza genitoriale. Ciò determina, in un certo numero di studenti, uno stato di disagio e di disadattamento che talvolta sfocia in un vero e proprio rifiuto di ciò che la scuola propone. Gli insegnanti a volte non trovano collaborazione nei genitori, i quali spesso sono disinteressati alle finalità dell'istruzione e non riconoscono l'educazione dei figli quale obiettivo prioritario nel difficile contesto in cui vivono.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Florida, città commerciale e agricola, dista circa 14 chilometri da Siracusa. Il contesto territoriale, culturale, socio-economico di Florida è costituito per la maggior parte da piccoli proprietari terrieri, da commercianti, artigiani legati al settore dell'edilizia, impiegati del terziario, operai specializzati. Gli enti, le istituzioni e le agenzie che oltre alla scuola offrono opportunità educative sono: le comunità religiose, le società sportive, le associazioni culturali e le associazioni di volontariato, un museo etnografico, la biblioteca comunale. Sul territorio operano, inoltre: ASL, servizi socio-assistenziali, Enti Locali, assistenti per i disabili.

Vincoli:

Le risorse destinate alla scuola (Stato, Comune, ecc.) non sono tali da permettere una pianificazione delle attività a lungo termine. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 46,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (15,8%)

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le aule e i laboratori di tutti i plessi risultano spaziosi e ben illuminati. La scuola è dotata di un'aula immersiva, due laboratori mobili al plesso centrale, di un laboratorio linguistico, informatico, biblioteca, palestre, laboratorio di Musica, Classe di Pianoforte, Classe di Chitarra, Classe di Clarinetto, Classe di Violino. La scuola dispone di rete wireless, in tutte le classi del plesso centrale e in quasi tutte le classi del plesso Fava e Giusti sono state installate le DIGITAL BOARD, nelle altre classi sono utilizzate le LIM; in tutti i plessi della scuola dell'infanzia sono in uso le LIM. Gli arredi e le suppellettili sono in numero sufficiente per le esigenze della scuola. Il sito web dell'I.C. risponde alle disposizioni normative relative alla trasparenza delle P.A. previste dal D. Lgs. 33/2013. La scuola riceve finanziamenti dallo Stato-PNRR, dalla Regione e dal Comune. Le famiglie versano contributi per polizze assicurative e per la partecipazione a visite e viaggi d'istruzione e attività facoltative proposte dalla scuola (corso ICDL, corso di Lingue e STEM finanziati dal PNRR). Le sedi sono facilmente raggiungibili, grazie anche al servizio di scuolabus del Comune.

Vincoli:

Un vincolo è costituito dal numero dei plessi che sono dislocati in quartieri diversi. Dal punto di vista strutturale, la messa in sicurezza e le barriere architettoniche risultano parzialmente adeguate. Le certificazioni legate alle strutture risultano carenti. Gli edifici risultano poco curati nella manutenzione delle strutture (di competenza dell'Ente Locale) nonostante i docenti e il personale interno si impegnino a segnalare le necessità.



Risorse professionali

Opportunità:

Nell'I.C. sono presenti n. 146 insegnanti con contratto a tempo indeterminato e n. 57 insegnanti con contratto a tempo determinato. L'età dei docenti è eterogenea, in maggioranza compresa tra i 45 e i 54 anni e solo una minima parte supera i 55 anni. In generale i docenti dell'Istituto garantiscono stabilità, avendo in larga percentuale contratti a tempo indeterminato da più di 5 anni ed essendo, nella maggior parte dei casi, residenti nel Comune di Florida. La quasi totalità degli insegnanti di scuola dell'Infanzia possiede il diploma, così come gli insegnanti di scuola Primaria; gli insegnanti di scuola Secondaria di I grado sono quasi tutti in possesso della laurea. La scuola si avvale di competenze specifiche del personale docente negli ambiti: musicale, tecnologico (gestione sito web), didattica della lingua (Lingua inglese, Lingua francese, Cambridge) ed ECDL. Il D.S. ricopre un incarico di ruolo da più di 5 anni. Gli insegnanti di sostegno progettano, verificano gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno della classe in itinere e mediante una verifica finale degli apprendimenti, partecipano al GLO insieme al consiglio di classe e soprattutto favoriscono lo sviluppo di una strategia didattica inclusiva mediante metodologie orientate all'integrazione scolastica.

Vincoli:

Una parte consistente degli insegnanti di sostegno dei tre ordini di scuola non ha titolarità nella scuola, pertanto non è garantita la continuità didattica nelle classi in cui lavorano. Nonostante l'utilizzo delle nuove tecnologie a scuola, solo una minima parte dei docenti possiede la certificazione ICDL.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I I.C. "E. DE AMICIS" FLORIDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC82100E
Indirizzo	VIA DE AMICIS, 1 FLORIDIA 96014 FLORIDIA
Telefono	0931941753
Email	SRIC82100E@istruzione.it
Pec	sric82100e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutodeamicisflordia.edu.it

Plessi

I.C. DE AMICIS "GIUSTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA82101B
Indirizzo	VIA GIUSTI, 7 FLORIDIA 96014 FLORIDIA

I.C. DE AMICIS "PIRANDELLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA82102C
Indirizzo	VIA PIRANDELLO FLORIDIA 96014 FLORIDIA



I.C. DE AMICIS C/DA MARCHESA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA82103D
Indirizzo	CONTRADA MARCHESA FLORIDIA 96014 FLORIDIA

I.C. DE AMICIS "FAVA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA82104E
Indirizzo	VIA FAVA FLORIDIA 96014 FLORIDIA

I.C. DE AMICIS "SANTUZZO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE82101L
Indirizzo	PLESSO SANTUZZO - VIA GIUSTI FLORIDIA 96014 FLORIDIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	164

I.C. DE AMICIS "FAVA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE82102N
Indirizzo	PLESSO FAVA - VIA FAVA FLORIDIA 96014 FLORIDIA
Numero Classi	14
Totale Alunni	231

I.C. DE AMICIS "PIRANDELLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	SREE82103P
Indirizzo	PLESSO PIRANDELLO- VIA DE AMICIS, 1 FLORIDIA 96014 FLORIDIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	179

I.C. DE AMICIS "VOLTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE82104Q
Indirizzo	PLESSO VOLTA - VIA A. VOLTA FLORIDIA 96014 FLORIDIA
Numero Classi	18
Totale Alunni	337

I.C. DE AMICIS "PIRANDELLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM82101G
Indirizzo	PLESSO PIRANDELLO FLORIDIA 96014 FLORIDIA
Numero Classi	16
Totale Alunni	302



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
	Area Giochi attrezzata cortile esterno	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	Smart TV e LIM	42



Risorse professionali

Docenti	141
Personale ATA	40



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE ED OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DESUNTI DAL RAV

Aspetti Generali Vision e Mission la vision dell'istituto intende realizzare una Scuola che guarda al benessere complessivo dell'alunno e della comunità che vi ruota attorno, facendo in modo che possa essere un luogo di crescita qualitativa, un presidio di valori con e per il territorio. La Mission dell'Istituto mira a: garantire il diritto allo studio ed il successo formativo attraverso un'organizzazione efficiente per la fruizione del servizio scolastico, progetti di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, progetti per il potenziamento dell'offerta formativa, il miglioramento delle competenze professionali dei docenti;

- promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità nelle sua integralità favorendo ogni possibile attività laboratoriale, differenziando la proposta formativa, colmando le differenze sociali e culturali, potenziando iniziative volte all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire;
- promuovere la cultura della legalità come condizione necessaria per il rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti; a tal fine oltre all'attivazione di specifici percorsi formativi con gli studenti, si prevede la realizzazione di iniziative culturali che possano coinvolgere le famiglie ed il territorio in un percorso di crescita collettiva della comunità scolastica e territoriale cioè del più ampio contesto formativo in cui gli alunni trovano confronto ed input educativi.



- PRIORITÀ E TRAGUARDI, Risultati Scolastici

La percentuale degli alunni di Scuola Primaria non ammessi alla Scuola Secondaria di 1° grado dopo gli scrutini finali dell'anno scolastico 2020/21 è stata dell'1,17%. Dall'analisi dei voti assegnati alle classi quinte dell'anno scolastico 2020/21 risulta che in ITALIANO il 10,25% degli alunni si colloca nel livello base, il 24,35% nel livello intermedio e il 65,37% nel livello avanzato, in MATEMATICA il 2,89% degli alunni si colloca nel livello base, il 47,82% nel livello intermedio e il 46,67% nel livello avanzato. Infine in INGLESE il 2,89% nel livello base, il 47,82% nel livello intermedio e il 49,26% nel livello avanzato.

La percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva della Scuola Secondaria di 1° grado dopo gli scrutini finali dell'anno scolastico 2020/21 è stata del 4,5%. Dall'analisi dei voti assegnati in seguito agli esami finali dell'anno scolastico 2020-2021 risulta che il 26,43% degli alunni si colloca nel livello base (voto 6), il 43,01% nel livello intermedio (voto 7-8), il 36,56% nel livello avanzato (voto 9-10).

Dalla lettura degli Esiti delle Prove Standardizzate Nazionali emerge che per le **classi II e V di Scuola Primaria** il livello nelle varie discipline risulta in alcune classi inferiore rispetto al punteggio riferito all'Italia, al Sud e Isole e alla Sicilia, per altre superiore o non significativamente differente.

Per le **classi III della Scuola Secondaria di I grado** il livello nelle varie discipline risulta nella maggior parte delle classi inferiore rispetto al punteggio riferito all'Italia, mentre riferito al punteggio del Sud e Isole e alla Sicilia risulta per due classi *superiore*, per due classi *non significativamente differente* e per altre due *significativamente inferiore*.

Prove Standardizzate Nazionali

- Priorità: Rafforzare le competenze di base di italiano, matematica e inglese rispetto alla situazione di partenza



- Traguardi: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto alle scuole con ESCS simili Ridurre le percentuali di alunni collocate nei livelli 1-2

Competenze Chiave Europee

- Priorità: Rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza
- Traguardi: Favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione degli studenti alla vita della scuola

Risultati A Distanza

- Priorità: Migliorare la continuità fra i diversi ordini di scuola
- Traguardi: Strutturare e utilizzare strumenti formali per monitorare i risultati a distanza

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) ASPETTI GENERALI

Come sancito dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione» e in ottemperanza all'art. 1, comma 7...

L'istituzione scolastica, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individua il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari. Gli obiettivi formativi previsti dalla legge 107, art. 1, comma 7 sono coerenti con le priorità evidenziate nel RAV e definite nel PDM e con la Vision e la Mission dell'Istituto definiti nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI

La nostra scuola, attenta e sensibile ai cambiamenti della società e ai bisogni dell'alunno, affinché possa divenire protagonista responsabile della sua crescita personale e sociale, ha posto al centro dell'azione educativa la competenza dell'"imparare a imparare", che può essere sollecitata in percorsi formativi learning centered, attenti cioè a tutte le dimensioni della personalità dell'alunno (cognitiva, metacognitiva, pratico-operativa, affettivo-motivazionale, relazionale-sociale). Gli ambienti digitali facilitano questo tipo di didattica centrata sull'alunno, una didattica innovativa che punta, allo sviluppo delle competenze e non alla semplice trasmissione di nozioni. Proprio per questo motivo, il nostro istituto si è dotato di tecnologie multimediali dirette a supportare e amplificare le capacità dei processi cognitivi e mentali dei nostri alunni, nella consapevolezza che la scuola non deve limitarsi ad "educare ai media" ma deve "educare con i media", i quali sono in grado di sostenere la



didattica tradizionale e potenziare l'apprendimento dell'alunno. Nei plessi della nostra scuola sono presenti un laboratorio linguistico (sede centrale Pirandello) e tre laboratori informatici (uno nella sede centrale Pirandello, uno al plesso Giusti e uno al plesso Fava). Le Lim sono presenti in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di 1 grado. Con il progetto PON Programmazione 2014/2020 si è ampliata la rete LAN/WLAN per tutti i plessi dell'Istituto (Candidatura n.6313 1-9035 del 13/7/2015- FESR – Realizzazione e ampliamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN) e ha esteso il processo d'innovazione anche alla scuola dell'infanzia (candidatura N. 131582 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI). Quest'ultimo progetto è destinato agli alunni del primo ciclo, con particolare riferimento agli alunni di scuola dell'infanzia: attraverso la realizzazione di 'laboratori mobili', dislocati all'interno dei quattro plessi di scuola dell'infanzia, si sono realizzati ambienti digitali che consentono, a livello didattico/metodologico, l'educazione al "pensiero computazionale" nell'ambito del curriculum verticale. La scuola è altresì dotata di un modulo per l'accesso dell'utenza ai servizi digitali che ha permesso di migliorare la comunicazione scuola-famiglia.

ELENCO PROGETTI PON - PO FESR E REGIONALI A.S. 2021/2022:

- PON 2014-2020 Avviso prot.26502 del 06/08/2019 - FSE - Progetti volti al contrasto del rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa
- PON 2014-2020 Avviso prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"
- PON 2014-2020 Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
- Avviso pubblico del PO FESR Sicilia 2014-2020 – Asse 10 - Azione 10.8.1.



“Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave”

- Avviso pubblico del PO FESR Sicilia 2014-2020 – Asse 10 - Azione 10.7.1.

“Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità” Avviso 4.2 - misure c), e), f), g) e i) - Titolo progetto "Laboratorio inclusivo di teatro, musica e danza" – Servizio Ispettivo USR Sicilia

- AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO Nel corso del triennio 2022/2025, in linea con il PNSD, al fine di migliorare l’organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni, saranno attivati:

- Partecipazione ai progetti PON FESR e PON FSE; Avvio di laboratori curricolari ed extracurricolari di Robotica, Realtà aumentata e Coding

- percorsi formativi per i docenti al fine di migliorare la capacità di utilizzare le tecnologie digitali nella didattica , in particolare, nel campo del pensiero computazionale, e la capacità di utilizzare metodologie didattiche innovative.

- Incrementare la sperimentazione nelle classi di piattaforme digitali per la creazione di classi virtuali e l'attivazione di metodologie flipped classroom;

- Avvio di progetti di Storytelling; Avvio all'utilizzo di programmi per la realizzazione di video animati utili per poter presentare in modo più dinamico progetti e/o percorsi interdisciplinari;

- Uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz; • Utilizzo di spazi Drive condivisi e documentazione di sistema; Potenziamento dell'utilizzo del coding



attraverso attività on line e unplugged;

- Partecipazione a progetti "Erasmus"; Partecipazione alle attività relative al programma "Generazioni Connesse" sui temi di Cittadinanza Digitale e sulla sicurezza nel Web;
- Incrementare la partecipazione ai progetti: "E-twinning", Settimana del Codice in tutte le classi dell'istituto;

Piano Per l'Inclusione

Il PPI, Piano Per l'Inclusione, che si allega al PTOF e di cui è parte integrante, viene redatto entro il 30 giugno e resta in vigore per tutto l'anno scolastico successivo. La delibera definitiva avviene entro il 30 settembre di ogni anno scolastico.

Fra i decreti attuativi della L.107 del 13/07/2015, in particolare **il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66**, recante **"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"**, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c, della sopra citata L.107, proprio

- **all'art. 1** definisce che cosa è l'inclusione:

"L'inclusione riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti. Risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita".

-**all' art. 8** poi così stabilisce:

*"ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il **Piano per l'inclusione** che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica"*

Il PPI (Piano per l'inclusione) è dunque uno strumento di riflessione e di progettazione, elaborato con la finalità di



integrare le scelte della scuola in modo sistemico e connesso con le risorse, le competenze professionali del personale, le possibili interazioni con il territorio, gli Enti Locali e le ASL.

In osservanza del suddetto decreto legislativo la nostra scuola, anche nel triennio 2022-2025, colloca l'inclusione scolastica in un nuovo quadro che parte dal presupposto che le **potenzialità di ciascuno** debbano trovare le risposte per consentire a ognuno di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti di apprendimento.

Il PPI, *Piano Per l'Inclusione*, che si allega al PTOF e di cui è parte integrante, viene redatto entro il 30 giugno e resta in vigore per tutto l'anno scolastico successivo. La delibera definitiva avviene entro il 30 settembre di ogni anno scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese nelle classi di scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano e/o matematica e/o inglese nelle classi di scuola Primaria e Secondaria di I grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il n. di alunni che nelle prove standardizzate nazionali hanno conseguito una valutazione inferiore agli indici di riferimento regionale, Sud e Isole, Nazionale.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti delle classi V di scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica in riferimento al dato regionale, del Sud e delle isole e nazionale e delle classi terze di scuola Secondaria di I grado nelle prove standardizzate di italiano e inglese rispetto alla media nazionale.



● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo e Continuità**

Si predispongono attività curricolari ed extracurricolari per il miglioramento delle competenze di base di italiano e matematica.

Sono stati predisposti percorsi per migliorare la continuità tra gli ordini di scuola e attività per favorire l'orientamento degli studenti.

Continuano le attività volte a rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

implementare il curricolo verticale di italiano, matematica, inglese.

Rimodulare il curricolo verticale di Italiano, Matematica, Inglese alla luce dei Quadri di riferimento INVALSI implementando gli aspetti emergenti deficitari dal report INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare gli ambienti di apprendimento superando la lezione frontale.



○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare i percorsi di apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze dei docenti nell'utilizzo di strategie didattiche personalizzate inclusive.

Attività prevista nel percorso: Progetto Continuità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Funzione Strumentale e Docenti delle classi ponte.

Risultati attesi

- Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola
- Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DI



MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di matematica della Scuola
Risultati attesi	Potenziare le competenze in ambito scientifico-matematico

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DI INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docente di potenziamento di inglese
Risultati attesi	Miglioramento delle abilità di base, in particolare listening e speaking.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI

La nostra scuola, attenta e sensibile ai cambiamenti della società e ai bisogni dell'alunno, affinché possa divenire protagonista responsabile della sua crescita personale e sociale, ha posto al centro dell'azione educativa la competenza dell'"*imparare a imparare*", che può essere sollecitata in percorsi formativi *learning centered*, attenti cioè a tutte le dimensioni della personalità dell'alunno (cognitiva, metacognitiva, pratico-operativa, affettivo-motivazionale, relazionale-sociale). Gli ambienti digitali facilitano questo tipo di didattica centrata sull'alunno, una didattica innovativa che punta, allo sviluppo delle competenze e non alla semplice trasmissione di nozioni.

Proprio per questo motivo, il nostro istituto si è dotato di tecnologie multimediali dirette a supportare e amplificare le capacità dei processi cognitivi e mentali dei nostri alunni, nella consapevolezza che la scuola non deve limitarsi ad "educare ai media" ma deve "educare con i media", i quali sono in grado di sostenere la didattica tradizionale e potenziare l'apprendimento dell'alunno.

Con i Piani [PON 2007 - 2013](#) il nostro Istituto si è dotato di laboratori e di LIM .

Nei plessi della nostra scuola sono presenti un laboratorio linguistico (sede centrale Pirandello) e tre laboratori informatici (uno nella sede centrale Pirandello, uno al plesso Giusti e uno al plesso Fava). **Le Lim sono presenti in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di 1 grado.**

Con il progetto PON Programmazione 2014/2020 si è ampliata la rete LAN/WLAN per tutti i plessi dell'Istituto (Candidatura n.6313 1-9035 del 13/7/2015- FESR – Realizzazione e ampliamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN) **e ha esteso il processo d'innovazione anche alla scuola dell'infanzia** (candidatura N. 131582 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI).

Quest'ultimo progetto è destinato agli alunni del primo ciclo, con particolare riferimento agli alunni di scuola dell'infanzia: attraverso la realizzazione di 'laboratori mobili', dislocati all'interno dei quattro plessi di scuola dell'infanzia, si sono realizzati ambienti digitali che consentono, a livello didattico/metodologico, l'educazione al "pensiero computazionale" nell'ambito del



curricolo verticale. La scuola è altresì dotata di un modulo per l'accesso dell'utenza ai servizi digitali che ha permesso di migliorare la comunicazione scuola-famiglia.

PON **2014-2022** approvati:

- **FSE 2014-2020 - Avviso 1953 - Obiettivo specifico 10.2 - Azione 10.2.1 e 10.2.2** Competenze di base, rivolto ad alunni dei tre ordini di scuola;
- FSE 2014 - 2020 - **Avviso 4427 del 02/05/2017 FSE - Sottoazione: 10.2.5C** - competenze trasversali in rete: **Potenziamento dell'Educazione al Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico in rete con il Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di Florida**
- FSE 2014-2020 - Asse I - **Avviso 2669** - Obiettivo specifico 10.2.2 **Pensiero Computazionale e Cittadinanza digitale**
- FSE - PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 relativo a **progetto di inclusione sociale e integrazione**. Asse I - Istruzione - FSE. Obiettivi specifici 10.1 e 10.13 - Azione 10.1.1 e 10.3.1 - Sotto azioni 10.1.1A, 10.1.1B e 10.3.1A.
- PON 2014-2020 Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;
- PON 2014-2020 Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";
- Avviso pubblico del PO FESR Sicilia 2014-2020 – Asse 10 - Azione 10.7.1. "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità";
- Avviso pubblico del PO FESR Sicilia 2014-2020 – Asse 10 - Azione 10.8.1. "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave"..
- Adesione Avviso 50636 del 27/12/2021- FESR REACT EU – Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione- EDUGREEN.
- FESR PON-SI-2022-182 - sottoazione 13.1.5A - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia";
- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"
- PNRR. Piano nazionale di ripresa e resilienza – progetti in essere. Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio,



nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”.

Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n. 42.

- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4
“SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Avviso Misura 1.4.1 ;"Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"; Scuole Aprile 202213.1.5A-FESRPON-SI-2022-182 - sottoazione 13.1.5A "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, in linea con il PNSD, al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni, saranno attivati:

- percorsi formativi per i docenti al fine di migliorare la capacità di utilizzare le tecnologie digitali nella didattica , in particolare, nel campo del pensiero computazionale, e la capacità di utilizzare metodologie didattiche innovative.
- attività didattiche, in orario curricolare, (per tutti gli alunni dell’istituto) volte a sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e robotica educativa, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, alla cittadinanza digitale.
- attività didattiche, in orario curricolare, (per tutti gli alunni dell’istituto) per sperimentare pratiche di insegnamento innovative quali, ad esempio:

1. La Didattica per ambiente di apprendimento che presuppone una diversa concezione dello spazio: gli alunni, in uno spazio destrutturato e informale, svolgono attività basate su problemi, in base a quanto programmato dai docenti che diventano i facilitatori dell’apprendimento.
2. L’organizzazione di classi aperte con il conseguente superamento del gruppo classe,



comunemente inteso, e l'individuazione di una didattica modulare per la costruzione di un sapere

3. L'incremento di forme di flessibilità didattica focalizzate sul miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel corso del triennio 2019-2022, in linea con il PNSD, al fine di migliorare l'organizzazione il nostro istituto si propone di realizzare una Cl@sse 2.0 L'idea, in linea con le direttive ministeriali relative all'azione Cl@sse 2.0, si basa sul concetto di estendere lo spazio in classe creando ambienti di apprendimento virtuale, e di dotare gli studenti e i docenti di uno strumento di gestione e personalizzazione dei contenuti, che permetta di condividere l'esperienza didattica con altri docenti e studenti, attraverso gli strumenti del Web 2.0. Il tutto costruendo un ambiente di insegnamento informale e collaborativo. Gli studenti, seguiti dall'insegnante, potranno impegnarsi infatti alla co-costruzione, secondo la logica della scrittura collaborativa, alla creazione di e-book, I docenti, a scuola come a casa, potranno velocemente creare lezioni multimediali personalizzate, attingendo parti di un qualsiasi e-book o da qualsiasi materiale reperibile sul Web come foto, video, immagini, audio.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NEW LEARNING SPACES: QUANDO LO SPAZIO INSEGNA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del progetto "Piano Scuola 4.0", l'Istituto Comprensivo "A. Volta" si propone di innovare la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, alla creazione di nuovi ambienti e di nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto la cui finalità è quella di rendere più efficace l'apprendimento degli alunni, ponendo particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento. Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associate, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo reale e con quello virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi, laddove necessitano, in grado di creare setting



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di aula flessibili basati su modelli di didattica attiva personalizzata, e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti orientandoli verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: gli ambienti realizzati saranno multidisciplinari, in alcuni di essi le classi potranno ruotare a seconda delle attività e/o delle discipline. Le classi, rientranti nel target previsto, saranno dotate di nuove attrezzature e software. Quelle già in possesso di strumentazione tecnologica avranno implementate le risorse applicative. Alcune aule/ambienti saranno dedicati a diverse necessità, con arredi modulari e flessibili che al bisogno potranno essere spostati e modificati per ridefinirne l'uso in maniera dinamica e apprendere in modo destrutturato potenziando ancora meglio le cosiddette "soft-skills". La scuola intende dotarsi delle migliori tecnologie e con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti, sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione e all'approccio multiculturale e internazionale. Sarà implementato il numero di attrezzature dedicate al Coding e alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, utilizzando gli spazi appositi, implementando le attrezzature e il materiale preesistente. Saranno create aule tematiche multimediali di creatività teatrale-musicale, di lettura e scrittura digitale e non, nell'ottica dell'innovazione tecnologica e metodologica. Tutto questo senza dimenticare il punto fondamentale e nevralgico della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola avrà modo di sviluppare e realizzare il progetto didattico previsto nei documenti strategici dell'Istituto, innalzando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti a garanzia del successo formativo di tutti gli studenti e in modo tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.2.

Importo del finanziamento

€ 109.512,56

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Per una didattica innovativa 4.0" si propone di creare, all'interno dell'istituto almeno 19 ambienti di apprendimento digitali e innovativi, per valorizzare lo spazio aula in chiave multidimensionale e trasversale. Si riutilizzeranno gli arredi già presenti all'interno delle aule ed acquistarne nuovi per trasformare ogni ambiente obsoleto in ambiente innovativo e fluido. In particolare si avrà una dotazione digitale di base quali : Digital board, kit accessori per le videoconferenze, accesso a software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali, un notebook per garantire la piena compatibilità con i software didattici . Gli ambienti saranno dotati di alcuni carrelli con dispositivi personali, software e kit di accessori per specializzare gli spazi d'aula innovativi per le varie discipline e inclusivi per gli alunni.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Transizione digitale e innovazione sostenibile

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione alla transizione digitale nella scuola è una conseguenza della trasformazione digitale e dell'integrazione delle tecnologie digitali nella vita sociale e culturale di tutti i paesi. Le attività di tutti i servizi pubblici, compresa la Scuola, nonché l'impatto delle tecnologie sulla società necessitano di una formazione mirata per un uso consapevole e funzionale al cambiamento. Fare Innovazione Digitale, in sostanza, non vuol dire semplicemente utilizzare le nuove tecnologie in quanto tali, ma partire da queste per ripensare e semplificare il processo dell'apprendimento e dell'insegnamento in maniera creativa in una logica di apertura al cambiamento. La produzione e la diffusione di conoscenza sulle opportunità e gli impatti delle tecnologie digitali, attraverso modelli metodologici innovativi e spazi di confronto di Innovazione Digitale non devono far perdere di vista i valori etici di sostenibilità per consentire la realizzazione della transizione digitale fondata sulle competenze trasversali e sulla progettazione di percorsi formativi rispondenti alle istanze professionali, scientifiche, sociali e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

civiche del mondo attuale. Le proposte che seguono intendono offrire interventi formativi in un'ottica di accompagnamento al cambiamento. Si tratta di una progettazione condivisa di innovazione culturale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni e nuove capacità. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento, nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto. Alcune delle innovazioni richieste sono già attive nell'istituto e molte sono in fase di sviluppo, di conseguenza gli interventi previsti concorrono alla crescita graduale degli obiettivi realmente perseguibili, nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione del personale scolastico in aiuto alla transizione digitale all'interno della scuola, realizzate con modalità laboratoriali mirate e personalizzate. Sono previsti più interventi che porteranno alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Importo del finanziamento

€ 40.705,65

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: **COMPETENZE PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento,

Importo del finanziamento

€ 105.842,60

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4
"SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"; Scuole Aprile 2022



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ATTIVITA' FORMATIVA

I progetti attivati per il triennio 2022/2025 sono reperibili anche al seguente link:

http://www.istitutodeamicisflordia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=43&Itemid=178

	TITOLO	RESPONSABILI DEL PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA
1	MUSICOTERAPIA	Stella Giuseppina	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado
2	BODY PERCUSSION	Stella Giuseppina	Classi Quinte Sc. Primaria Classi Prime Secondaria I grado



3	CRESCERE IN MUSICA	Granata Antonio	Scuola Primaria
4	UNICEF	Sipala Silvia	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado
5	BIBLIOTIAMO	Catinella Chiara	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado
6	DELTA A1	Cutrale Natalina	Scuola Secondaria I grado
7	IL GIORNALE DI ISTITUTO	Spina Manuela	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado



8	NOTTE STELLATA	Granata Antonio	Classi Quinte Sc. Primaria Scuola Secondaria I grado
9	PICCOLI Fram – MENTI di conoscenza	Concetta Sala	Scuola dell'Infanzia
10	CENTRO SPORTIVO Scuolattiva junior	Martogli Salvatore Amenta Salvatore	Scuola Secondaria I grado
11	CENTRO SPORTIVO Scuolattiva kids	Tata Salvatrice	Scuola Primaria
12		Genovese Corrado	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria



	"IL MAGO DI OZ"		Scuola Secondaria I grado
13	CORALE DO.RE.MI.	Stella Giuseppina	Classi Quinte Sc. Primaria Scuola Secondaria I grado
14	GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA DELLA BOCCONI	Fiume Cristina	Classi Quarte e Quinte Sc. Primaria Scuola Secondaria I grado
15	POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	Marano Sabrina Ottaviano Lucia	Scuola Secondaria I grado
16	METTIAMOCI IN GIOCO - POTENZIAMENTO PRIMARIA	Latina Concetta	Scuola Primaria
17	IMPARIAMO A CONOSCERCI	Caccamo Lucia	Scuola Primaria



18	ALLA SCOPERTA DEI NOSTRI TERRITORI	Caia Mariarita	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado
19	PLASTIC-FREE	Privitera Giuseppa Tomasello Francesco Messana Carolina	Scuola dell'infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado
20	PROGETTO CONTINUITA'	Catinella Chiara	Tre ordini di scuola



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. DE AMICIS "GIUSTI"	SRAA82101B
I.C. DE AMICIS "PIRANDELLO"	SRAA82102C
I.C. DE AMICIS C/DA MARCHESA	SRAA82103D
I.C. DE AMICIS "FAVA"	SRAA82104E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. DE AMICIS "SANTUZZO"	SREE82101L
I.C. DE AMICIS "FAVA"	SREE82102N
I.C. DE AMICIS "PIRANDELLO"	SREE82103P
I.C. DE AMICIS "VOLTA"	SREE82104Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. DE AMICIS "PIRANDELLO"

SRMM82101G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. DE AMICIS "GIUSTI" SRAA82101B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. DE AMICIS "PIRANDELLO" SRAA82102C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. DE AMICIS C/DA MARCHESA
SRAA82103D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. DE AMICIS "FAVA" SRAA82104E



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. DE AMICIS "SANTUZZO" SREE82101L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. DE AMICIS "FAVA" SREE82102N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. DE AMICIS "PIRANDELLO" SREE82103P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. DE AMICIS "VOLTA" SREE82104Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. DE AMICIS "PIRANDELLO" SRMM82101G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di trentatré ore distribuite su tutte le discipline.



Curricolo di Istituto

I I.C. "E. DE AMICIS" FLORIDIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione didattica.

Allegato:

Curricolo verticale orientativo 2024-25.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Lotta al bullismo e cyberbullismo**

Il progetto si ricollega alla programmazione curriculare annuale “

Sul filo delle parole:

Trame per tessere insieme la tela della comunicazione”, che si propone di educare i

bambini ad essere “cittadini” capaci di rapportarsi e comunicare con gli altri attraverso il



dialogo, la riflessione, il confronto e l'ascolto delle opinioni altrui

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Ampliamento dell'Offerta Formativa

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Allegato:

Ampliamento Offerta formativa.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO DELF A1

PROGETTO DELF A1 (Destinatari: alunni di II e III anno di Scuola Secondaria di Primo Grado) Il DELF è una certificazione di lingua francese senza limiti di validità e riconosciuta a livello internazionale. Conseguire questa certificazione è importante perché: è un passaporto linguistico per la mobilità in Europa e nel mondo è una qualifica che valorizza il tuo curriculum apre le porte del mondo del lavoro in Italia e in Francia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento di questa importante certificazione che rappresenta un passaporto linguistico per la mobilità in Europa e nel mondo ed è una qualifica che valorizza il curriculum personale ed apre le porte del mondo del lavoro in Italia e in Francia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● CAMBRIDGE

Con questo progetto si intende preparare gli alunni a sviluppare competenze comunicative di ricezione e produzione orale in lingua inglese atte ad acquisire la certificazione STARTERS (scuola primaria), Movers e Flyers (Scuola Primaria e secondaria di primo grado) che prevede la verifica e la valutazione delle 4 abilità fondamentali: listening, speaking, reading e writing. L'esame, per fasce di livello, sarà gestito dagli esaminatori dell'University of Cambridge. Ore previste: Starters 30, Movers 40 e Flyers 40. Il progetto prevede un contributo a carico delle famiglie per l'acquisto del materiale didattico e per sostenere gli esami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Con questo progetto si intende preparare gli alunni a sviluppare competenze comunicative di ricezione e produzione orale in lingua inglese atte ad acquisire la certificazione STARTERS (scuola primaria), Movers e Flyers (Scuola Primaria e secondaria di primo grado).

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● NUOVA ICDL

NUOVA ICDL (Destinatari: Classe V Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) Il progetto vuol dare la possibilità agli alunni e docenti di potenziare le conoscenze informatiche e di conseguire la "Patente europea del computer" (ICDL). Gli alunni vengono preparati per affrontare gli esami dei primi 4 moduli, ognuno dei quali prevede un impegno di circa 25 ore extracurricolari. L'offerta formativa è adattata ai vari livelli scolastici, così come segue: V primaria = max 1 modulo; classe I Secondaria= max 2 moduli; classe II Secondaria= max 3; classe III secondaria = max 4 moduli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto vuol dare la possibilità agli alunni e docenti di potenziare le conoscenze informatiche e di conseguire la "Patente europea del computer" (ICDL).



Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Spettacolo di fine anno - "IL MAGO DI OZ"

Spettacolo di fine anno - "IL MAGO DI OZ" (destinatari: IV e V di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) Il progetto è rivolto ai tre livelli d'istruzione scolastica come attività didattica densa di obiettivi cognitivi ed educativi. Il piano di lavoro è mirato alla realizzazione di una rappresentazione di teatro, musica e danza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto "IL MAGO DI OZ", è rivolto ai tre livelli d'istruzione scolastica come attività didattica densa di obiettivi cognitivi ed educativi. Il piano di lavoro è mirato alla realizzazione di una rappresentazione di teatro, musica e danza.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

● IL GIORNALE D'ISTITUTO

IL GIORNALE D'ISTITUTO (Destinatari: Scuola Secondaria di Primo Grado) Il progetto intitolato "Il giornale d'istituto" è rivolto agli alunni della scuola primaria e della secondaria di primo grado. Ha lo scopo di alimentare la passione per la scrittura e di favorire la socializzazione, il lavoro di squadra e il confronto, sia tra coetanei, sia tra studenti e docenti dei diversi ordini di scuola. La realizzazione di un giornalino scolastico è una delle esperienze più stimolanti per i ragazzi e una delle più ricche di potenzialità formative, utilissima per il raggiungimento di alcuni traguardi basilari che la scuola si propone di assicurare agli alunni, primo tra tutti l'acquisizione di una buona competenza nella lingua scritta. Inoltre, grazie alla versione on line del giornale, con la creazione della pagina fb "Il Fuoriclasse", viene promosso un uso consapevole dei social, con finalità culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ha lo scopo di alimentare la passione per la scrittura e di favorire la socializzazione, il lavoro di squadra e il confronto, sia tra coetanei, sia tra studenti e docenti dei diversi ordini di scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● BiblioTIAMO

BiblioTIAMO (Destinatari: Scuola Secondaria di Primo Grado) Il progetto mira a sviluppare, soprattutto attraverso tecniche ludiche, la passione per la lettura e la capacità di analisi e di critica del testo, coniugando a queste abilità gli obiettivi legati alla socializzazione, al lavoro in team e al confronto con altri coetanei. Le attività sono legate a diversi appuntamenti istituzionali, finalizzati a rendere la lettura un'abitudine diffusa e condivisa, quali "Libriamoci", "Un libro per la testa", "Il Maggio dei libri", "Terra madre". Gli alunni del progetto potranno scegliere di partecipare ad uno o più dei suindicati eventi, al fine di essere impegnati per circa 10 ore extracurricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare, soprattutto attraverso tecniche ludiche, la passione per la lettura e la capacità di analisi e di critica del testo, coniugando a queste abilità gli obiettivi legati alla socializzazione, al lavoro in team e al confronto con altri coetanei.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● LA NOTTE STELLATA

“LA NOTTE STELLATA” 2022- 2023: (destinatari: IV e V di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) In occasione delle festività Natalizie, si rinnova l’incontro per festeggiare il Natale.



Le esecuzioni musicali con l'Orchestra dell'Istituto, di brani dal repertorio natalizio, sono attività che permettono agli alunni di esprimersi con il linguaggio musicale diverso da quello analogico e di confrontarsi socializzando. Inoltre viene annessa al progetto la collaborazione di ex alunni e a tutti i genitori che suonano uno strumento musicale per vivere insieme l'augurio del Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le esecuzioni musicali con l'Orchestra dell'Istituto, di brani dal repertorio natalizio, sono attività che permettono agli alunni di esprimersi con il linguaggio musicale diverso da quello analogico e di confrontarsi socializzando.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro



Giochiamo con la matematica della Bocconi

Progetto "Giochiamo con la matematica della Bocconi": (destinatari: IV e V di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) Il progetto extracurricolare "Giochiamo con la matematica della Bocconi" nasce accogliendo l'iniziativa dell'Università Bocconi di Milano, che ogni anno indice gare matematiche. Le attività del progetto saranno focalizzate in particolare sulla presentazione, discussione e risoluzione di alcuni quesiti tratti dalle gare di giochi matematici della Bocconi. I docenti introdurranno quesiti e spiegheranno che la cosa più importante per affrontare un quesito logico matematico non è tanto trovare la soluzione, quanto ideare una strategia intelligente per risolverlo. Quindi gli alunni verranno guidati nell'ideazione delle suddette strategie, lasciandogli poi il tempo più opportuno per riflettere e avanzare la loro soluzione. I docenti interverranno quindi per correggere e integrare quanto proposto dagli studenti in modo che dalla soluzione proposta si sviluppi un proficuo dialogo di approfondimento. Successivamente verranno fatte in aula multimediale delle simulazioni delle gare matematiche della Bocconi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Fornire agli studenti che intendono partecipare ai giochi matematici indetti ogni anno dall'Università Bocconi di Milano, gli strumenti per ideare le migliori strategie per la corretta risoluzione dei quesiti.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● BODY PERCUSSION

BODY PERCUSSION: (destinatari: IV e V di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) Il laboratorio di Body Percussion è un modo divertente e dinamico con cui far accostare il bambino alla pratica musicale, tale da potenziare il senso ritmico, sviluppare la consapevolezza corporea, l'attenzione, la concentrazione e la memoria. Una pratica che oltre all'affermazione del proprio io, conduce alla condivisione, al lavoro di gruppo ed al rispetto dell'altro. Infine, la Body Percussion facilita il collegamento tra le sfere cognitiva, emotiva e corporea, stimolando la percezione, l'apprendimento e la creatività dell'alunno.

Risultati attesi

Far accostare il bambino alla pratica musicale, tale da potenziare il senso ritmico, sviluppare la consapevolezza corporea, l'attenzione, la concentrazione e la memoria.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● CORALE DO-RE-MI

CORALE DO-RE-MI: (destinatari: V di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) Il progetto nasce, inoltre, con lo scopo di creare un forte senso d'identità d'istituto in un curriculum musicale verticale, coinvolgendo attivamente gli insegnanti e gli alunni delle classi 5^a della scuola primaria e gli alunni delle classi della secondaria d'Istituto, valorizzando le competenze di ciascuno per il raggiungimento di un obiettivo educativo comune. Il Progetto ha come finalità fondamentale quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il coro educa gli alunni non solo ad un utilizzo corretto della voce nell'espressione cantata, ma consente loro di acquisire anche competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione; è anche un valido percorso per favorire, inoltre, la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il Progetto ha come finalità fondamentale quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO PLASTIC FREE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Coinvolgere in modo più ampio possibile la popolazione sui temi ambientali.
2. Coinvolgere i ragazzi della scuola e direttamente ed indirettamente anche le loro famiglie. Richiamare l'attenzione delle istituzioni cittadine evidenziando la positiva incidenza educativa sui temi ambientali.
3. Promuovere la conoscenza delle risorse didattiche per far sviluppare una scuola dalla cultura plastic free, ripercorrendo le tappe fondamentali delle problematiche ad essa relativa.
4. Promuovere uno sviluppo sostenibile .
5. Far riflettere gli alunni sulla problematica nell'uso della plastica come occasione di protezione e sviluppo del Territorio.
6. Far capire la necessità di dialogo tra cittadinanza istituzioni per la valorizzazione e la tutela patrimonio ambientale, promuovendo incontri costruttivi negli spazi scolastici intesi come parte di un patrimonio comune.
7. Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile che sola può contribuire alla crescita della comunità.
8. Promuovere l'educazione dei giovani con particolare riferimento ai valori della rispetto



- dell'ambiente e della convivenza civile.
9. Individuare alternative di socializzazione e aggregazione per gli alunni per un sano utilizzo del tempo libero.
 10. Motivare gli alunni ad essere protagonisti di una crescita sociale ispirata a valori positivi.
 11. Sviluppare il senso di responsabilità dei giovani e le capacità organizzative atte a potenziare le capacità relazionali.
 12. Valorizzare il protagonismo dei ragazzi in quanto coinvolti un'opera di solidarietà ambientale.
 13. Incoraggiare i giovani ad essere protagonisti della loro scelta, imparando ad organizzare le conoscenze e trasmetterle in un linguaggio scientifico .
 14. Maturare la cultura della legalità e del rispetto dell'ambiente.
 15. Acquisire consapevolezza del ruolo delle situazioni della vita quotidiana.
 16. Comprendere come la scuola sia una dimensione privilegiata presso la promozione del contesto sociale e dell'ambiente di appartenenza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone di valorizzare tutta l'attività sulla tematica ambientale fatto a scuola in questi anni per promuovere una ricaduta positiva per più ampie fasce di alunni, ed un'attenzione verso la problematica del uso/riuso dei rifiuti plastici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #Immagination Lab
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

Estendere la certificazione delle competenze digitali a un maggior numero di alunni.

Titolo attività: Con i Robot è più divertente
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni scuola primaria

La robotica educativa, ossia l'utilizzo di robot nella didattica, promuove la coniugazione del fare e del pensare, attraverso un approccio costruttivista, con il metodo dell'imparare facendo (learning by doing).

Le finalità sono: □ favorire la crescita della cultura scientifico-tecnologica; □ promuovere l'acquisizione dei concetti di robot e robotica con maturazione di comportamenti consapevoli; □ sviluppare processi di apprendimento personalizzati, □ favorire un apprendimento multidisciplinare; □ promuovere processi che



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere

Titolo attività: Facciamo Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È un progetto interdisciplinare, curriculare e triennale, indirizzato agli alunni di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado. Esso prevede l'utilizzo di piattaforme come ad esempio "code.org" e la partecipazione ad eventi e concorsi dedicati al coding. Le attività laboratoriali e ludiche di programmazione permetteranno non soltanto lo sviluppo del pensiero computazionale, ma anche lo sviluppo delle competenze trasversali agli apprendimenti.

Risultati attesi: Innalzamento dei livelli di autonomia e delle competenze

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Pensiero
Computazionale e Robotica Educativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti di tutti gli ordini di scuola.

Risultati Attesi: Migliorare le competenze digitali dei docenti per promuovere una didattica innovativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. DE AMICIS "GIUSTI" - SRAA82101B

I.C. DE AMICIS "PIRANDELLO" - SRAA82102C

I.C. DE AMICIS C/DA MARCHESA - SRAA82103D

I.C. DE AMICIS "FAVA" - SRAA82104E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.I.C. "E. DE AMICIS" FLORIDIA - SRIC82100E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vedi Allegato

Allegato:

Tabella valutazione infanzia nuovi criteri (4).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedi allegato

Allegato:

Tabella valutazione infanzia nuovi criteri (4).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Scuola nel suo processo di istruzione ed educazione degli alunni è impegnata nella formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, pertanto, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento che l'allievo assume nei confronti della vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali



comportamenti negativi.

Il decreto legge 137, convertito il 29 ottobre 2008 in legge, introduce, nella Scuola Secondaria, il voto in condotta come elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo"(art.2).

I parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico, con la relativa valutazione, sono:

□ Voto "5 e meno di 5" : Lo studente dimostra comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave (o totale) mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola; assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere. Di tali comportamenti è stata informata la famiglia ed il consiglio di classe.

□ Voto "6": Lo studente dimostra un comportamento irrispettoso delle regole dell'istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola; inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori e al consiglio di classe.

□ Voto "7" : Lo studente dimostra un comportamento poco rispettoso delle regole dell'istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola (ad esempio: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note sul registro); incostanza nell'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere.

□ Voto "8" : Lo studente dimostra un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola; un impegno non sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (ad esempio distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni).

□ Voto "9" : Lo studente dimostra un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno.

□ Voto "10" : Lo studente dimostra un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe , non limitato ad una sola correttezza formale; comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



I.C. DE AMICIS "PIRANDELLO" - SRMM82101G

Criteri di valutazione comuni

Coerentemente con i principi inclusivi, una didattica che punta ad accogliere le necessità diverse di tutti gli studenti, senza etichette o divisione in categorie, comporta anche una valutazione inclusiva, capace di considerare, oltre agli aspetti accademici dell'apprendimento, anche quelli comportamentali, sociali ed emotivi. Gli obiettivi delle verifiche pertanto saranno chiari e condivisi con gli allievi. La valutazione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Gli strumenti di verifica utilizzati nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado saranno i seguenti:

- osservazioni sistematiche dell'insegnante nel corso dell'attività didattica
- conversazioni ed esposizioni orali
- interrogazioni
- prove strutturate: questionari ed esercizi di varia tipologia, orali e scritti (V/F, risposta multipla, risposta chiusa/aperta, tabella, completamento)
- prove semistrutturate: elaborati scritti, produzione o completamento di testi espositivi, narrativi, argomentativi (riassunti, descrizioni, commenti, definizioni, relazioni, ...)
- prove non strutturate: prove pratiche di seriazioni, misurazione e classificazione di materiali; esercizi di calcolo orale e scritto.
- compiti di realtà

La verifica, che sarà sempre graduata e commisurata alle effettive possibilità degli alunni, e la valutazione si attuano in tre momenti diversi:

- Iniziale o Diagnostica. Servirà a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti.
- In Itinere o Formativa Sarà finalizzata a cogliere informazione analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorirà l'autovalutazione degli studenti e fornirà ai docenti informazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica; non sarà pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo.
- Finale o Sommativa (per accertare il conseguimento delle competenze alla fine del percorso formativo, assolve la funzione di bilancio consuntivo riferito a tutti gli ambiti disciplinari dell'attività scolastica e degli apprendimenti che essa ha promosso nell'allievo).

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico dovranno essere



coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa.

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado.

La valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o dal coordinatore di classe.

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;

Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Le insufficienze verranno riportate nel documento di valutazione.

Nella nota si evidenzia che non è più previsto il voto di condotta e la norma che prevedeva la non



ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10.
Dopo lo scrutinio intermedio e finale, nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola informa tempestivamente le famiglie degli alunni. Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere:

deliberata a maggioranza;

debitamente motivata;

fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri di valutazione Religione Cattolica

Si allegano i criteri di valutazione della Religione Cattolica

Allegato:

Valutazione Religione.pdf

Certificazione delle Competenze

Il decreto legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, ha previsto l'emanazione da parte del Miur del modello nazionale per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

All. B modello certificazione_primo ciclo.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. DE AMICIS "SANTUZZO" - SREE82101L

I.C. DE AMICIS "FAVA" - SREE82102N

I.C. DE AMICIS "PIRANDELLO" - SREE82103P

I.C. DE AMICIS "VOLTA" - SREE82104Q

Criteri di valutazione comuni

Coerentemente con i principi inclusivi, una didattica che punta ad accogliere le necessità diverse di tutti gli studenti, senza etichette o divisione in categorie, comporta anche una valutazione inclusiva, capace di considerare, oltre agli aspetti accademici dell'apprendimento, anche quelli comportamentali, sociali ed emotivi. Gli obiettivi delle verifiche pertanto saranno chiari e condivisi con gli allievi. La valutazione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Gli strumenti di verifica utilizzati nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado saranno i seguenti:

- osservazioni sistematiche dell'insegnante nel corso dell'attività didattica
- conversazioni ed esposizioni orali
- interrogazioni
- prove strutturate: questionari ed esercizi di varia tipologia, orali e scritti (V/F, risposta multipla, risposta chiusa/aperta, tabella, completamento)
- prove semistrutturate: elaborati scritti, produzione o completamento di testi espositivi, narrativi, argomentativi (riassunti, descrizioni, commenti, definizioni, relazioni, ...)
- prove non strutturate: prove pratiche di seriazioni, misurazione e classificazione di materiali; esercizi di calcolo orale e scritto.
- compiti di realtà

La verifica, che sarà sempre graduata e commisurata alle effettive possibilità degli alunni, e la valutazione si attuano in tre momenti diversi:

- Iniziale o Diagnostica. Servirà a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti.



- In Itinere o Formativa Sarà finalizzata a cogliere informazione analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorirà l'autovalutazione degli studenti e fornirà ai docenti informazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica; non sarà pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo.
- Finale o Sommativa (per accertare il conseguimento delle competenze alla fine del percorso formativo, assolve la funzione di bilancio consuntivo riferito a tutti gli ambiti disciplinari dell'attività scolastica e degli apprendimenti che essa ha promosso nell'allievo).

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico dovranno essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa.

Allegato:

fasce di livello livelli di apprendimento.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si elencano i criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

Comportamento.pdf

Certificazione delle competenze

Il decreto legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, ha previsto l'emanazione da parte del Miur del modello nazionale per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

All. A modello certificazione_primaria.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione si realizza con metodi, itinerari alternativi e materiali specifici rispondenti ai bisogni degli allievi. Il GLI ha elaborato il PAI che, sulla base del contesto prevede la realizzazione di una cultura dell'inclusione attraverso il coinvolgimento di tutti i protagonisti. Le strategie riguardano: chiarezza degli obiettivi e dei percorsi alternativi d'apprendimento; cooperative learning; problem solving collaborativo; utilizzo di materiali didattici, ausili informatici e sussidi specifici. Il D.S.: -per ciascun studente diversamente abile convoca il gruppo di lavoro operativo che valuta la diagnosi e fissa un incontro con l'UMD insieme ai genitori/tutori e il docente di sostegno. Si definisce così il progetto d'accoglienza. In seguito si elabora il PDF e il PEI. -Per ciascun studente con BES, incarica il C. di C. di individuare, un docente referente che provvede, per ciascuno studente con diagnosi di: DSA; ADHD/DDAI; deficit da disturbo oppositivo-provocatorio, della condotta, di ansia, dell'umore, all'elaborazione di un PDP che contenga gli obiettivi minimi disciplinari comuni alla classe, le modalità didattiche, le misure dispensative, gli strumenti compensativi e ogni adattamento didattico necessario a garantire l'apprendimento; tale piano viene concordato con i docenti del C. di C. e proposto alla famiglia. -Per gli studenti stranieri è possibile attivare un PSP e adottare strumenti compensativi e misure dispensative.

Punti di debolezza

La nostra istituzione, grazie alla disponibilità e sensibilità dei componenti del GLI, auspica di poter reperire risorse aggiuntive, finanziarie ed umane in grado di intervenire nella gestione di quelle 'normali specialità' perché le risorse istituzionali sono spesso insufficienti a garantire il successo del progetto di vita degli alunni in difficoltà che, a qualsiasi titolo, hanno diritto ad ogni nostra attenzione per superare la loro condizione di svantaggio. Altre criticità riguardano: la gestione alternativa dell'attività d'aula, scarsa collaborazione delle famiglie, i rapporti con l'UMD sono sempre più saltuari (per via dei tagli che hanno colpito quel settore).



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono messe in atto strategie educativo-didattiche per consentire a tutti gli alunni di raggiungere i livelli essenziali di apprendimento per essere ammessi all'anno successivo. Le attività di recupero della nostra scuola riguardano principalmente gli alunni provenienti da famiglie deprivate culturalmente. Gli interventi finalizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento vengono attuati a seguito delle segnalazioni che giungono dai consigli di classe o interclasse o a seguito degli scrutini di meta' anno. Prevedono il lavoro per gruppi di livello all'interno delle classi, coppie di aiuto, assiduo controllo sugli apprendimenti, corsi pomeridiani dedicati al recupero, giornate dedicate al recupero e potenziamento in orario curricolare, partecipazione a progetti o corsi in orario extracurricolare. Al termine dei periodi di recupero e potenziamento si procede alla valutazione dei risultati raggiunti. L'attività di potenziamento prevede, inoltre, per gli studenti particolarmente meritevoli la partecipazione alle olimpiadi di matematica o al festival della cultura denominato 'Volalibro' che si svolge annualmente a Suzzara (Mantova).

Punti di debolezza

I punti di debolezza per le attività di recupero e potenziamento, a seguito dei continui tagli, riguardano l'esiguità delle somme a disposizione per l'espletamento dei progetti extracurricolari, per l'acquisto di materiale didattico o sussidi vari, per fare le fotocopie. Inoltre, gli alunni, sempre più impegnati nel pomeriggio, fanno registrare molte assenze ai corsi di recupero extracurricolari. Ancora, pur essendo attenzionato il recupero in orario curricolare, sovente l'attività viene espletata grazie all'iniziativa di singoli docenti. Si auspica, quindi, un lavoro d'equipe più sinergico.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE Le modalità di lavoro e strumenti tra quelli adottati dalla scuola ritenuti più adeguati per favorire l'inclusione degli studenti sono: coinvolgimento di famiglie, enti esterni, associazioni nell'elaborazione per il piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione. Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti, partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) vengono individuati attraverso lo studio del caso con il supporto delle osservazioni sistematiche, la lettura della diagnosi funzionale e del profilo dinamico-funzionale. Gli strumenti e le attività previste all'interno dei PEI sono definiti



sulle esigenze individuali di ogni alunno. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene attraverso osservazioni sistematiche e prove strutturate. I criteri di valutazione sono: * Iniziale o Diagnostica: per individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti. * In Itinere o Formativa: finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento per favorire l'autovalutazione degli studenti e fornire ai docenti informazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica. * Finale o Sommativa: per accertare il conseguimento delle competenze alla fine del percorso formativo, assolve la funzione di bilancio consuntivo riferito a tutti gli ambiti disciplinari dell'attività scolastica e degli apprendimenti che essa ha promosso nell'allievo. Le modalità di valutazione previste sono personalizzate e riadattate rispetto a quelle della classe e vengono forniti strumenti compensativi e/o dispensativi per ridurre le difficoltà: le verifiche sono soggettive (colloqui, libere espressioni, forme artistiche e creative) e oggettive (produzione di semplici testi, questionari ed esercizi). I tempi di esecuzione sono personalizzati. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà e si assicura di sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti e di garantire ad ognuno il successo formativo attraverso l'organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero e al potenziamento. Le attività di potenziamento tra quelle adottate dalla scuola ritenute più adeguate sono: la partecipazione a gare o competizioni interne o esterne alla scuola; organizzazione di giornate dedicate al potenziamento; partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra curricolare. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento vengono monitorati e valutati in modo strutturato e sistematico.

Punti di debolezza:

La scuola realizza poche attività su temi interculturali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento. La scuola prevede la compilazione del PEI da parte del consiglio di classe per ciascun alunno in situazione per garantire il diritto alla personalizzazione degli apprendimenti e di un processo di inclusione capace di garantire l'autodeterminazione dei percorsi formativi. In esso vengono riportati gli elementi generali ricavati dal Profilo Dinamico funzionale e le osservazioni dell'alunno condotte in classe sulle quattro dimensioni (Socializzazione e interazione, comunicazione e linguaggio, autonomia e orientamenti, cognitiva neuropsicologica e dell'apprendimento). Vengono specificati gli interventi didattici e metodologici, le strategie e strumenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi . Le verifiche possono essere semplificate o equipollenti. Per gli studenti stranieri e' possibile attivare un PSP e adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Gli interventi di recupero, consolidamento e



potenziamento sono rivolti a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, con la finalita' di promuovere il successo formativo di tutti e valorizzare le eccellenze. Tali interventi vengono svolti in orario curricolare, nelle ore di lezione, e in orario extracurricolare.

Punti di debolezza:

In alcuni casi si riscontra la scarsa collaborazione da parte delle famiglie coinvolte

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversita', adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento. La scuola prevede la compilazione del PEI da parte del consiglio di classe per ciascun alunno in situazione per garantire il diritto alla personalizzazione degli apprendimenti e di un processo di inclusione capace di garantire l'autodeterminazione dei percorsi formativi. In esso vengono riportati gli elementi generali ricavati dal Profilo Dinamico funzionale e le osservazioni dell'alunno condotte in classe sulle quattro dimensioni (Socializzazione e interazione, comunicazione e linguaggio, autonomia e orientamenti, cognitiva neuropsicologica e dell'apprendimento). Vengono specificati gli interventi didattici e metodologici, le strategie e strumenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi . Le verifiche possono essere semplificate o equipollenti. Per gli studenti stranieri e' possibile attivare un PSP e adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sono rivolti a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, con la finalita' di promuovere il successo formativo di tutti e valorizzare le eccellenze. Tali interventi vengono svolti in orario curricolare, nelle ore di lezione, e in orario extracurricolare.

Punti di debolezza:

In alcuni casi si riscontra la scarsa collaborazione da parte delle famiglie coinvolte

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversita', adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento. La scuola prevede la compilazione del PEI da parte del consiglio di classe per ciascun alunno in situazione per garantire il diritto alla personalizzazione degli apprendimenti e di un processo di inclusione capace di garantire l'autodeterminazione dei percorsi formativi. In esso vengono riportati gli elementi generali ricavati dal Profilo Dinamico funzionale e le osservazioni dell'alunno condotte in classe sulle quattro dimensioni (Socializzazione e interazione, comunicazione e linguaggio, autonomia e orientamenti, cognitiva neuropsicologica e dell'apprendimento). Vengono specificati gli interventi didattici e



metodologici, le strategie e strumenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi. Le verifiche possono essere semplificate o equipollenti. Per gli studenti stranieri e' possibile attivare un PSP e adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sono rivolti a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, con la finalita' di promuovere il successo formativo di tutti e valorizzare le eccellenze. Tali interventi vengono svolti in orario curriculare, nelle ore di lezione, e in orario extracurriculare.

Punti di debolezza:

In alcuni casi si riscontra la scarsa collaborazione da parte delle famiglie coinvolte

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

ASSISTENTE SOCIALE COMUNALE

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Al momento dell'iscrizione per la prima volta, il Dirigente attiverà la seguente procedura: • per ciascuno studente disabile ai sensi della L.104/92 convocherà il Gruppo di lavoro operativo che acquisirà copia della Diagnosi funzionale e di ogni altra eventuale documentazione, per chiedere le risorse necessarie all'allievo e per attivare eventuali necessità particolari (barriere architettoniche. ecc.). Il Gruppo quindi nel primo periodo dell'A.S. successivo fisserà un incontro con gli operatori sanitari e sociali della UMD di riferimento e con i genitori o tutori e con il docente assegnato alle attività di sostegno per una prima conoscenza dell'alunno; in relazione a quanto emerso, si definirà il progetto di accoglienza (classe di inserimento, modalità di facilitazione, attività nel primo periodo dell'anno scolastico con relativo utilizzo delle risorse umane per facilitare l'ambientazione e l'osservazione...). Il Gruppo di lavoro



operativo sul caso poi raccoglierà gli elementi per la stesura, insieme agli operatori della UMD, del PDF e del PEI e definirà i momenti di verifica. Nel corso dell'anno si effettueranno le attività previste, si monitoreranno ed eventualmente si faranno le eventuali modifiche in itinere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: Operatori sanitari e sociali della UMD di riferimento, genitori o tutori, il docente assegnato alle attività di sostegno docenti curricolari, eventuale assistente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori degli alunni rappresentano una preziosa risorsa per la comunità scolastica; è necessario, pertanto, coinvolgere tutti i genitori nei processi di inclusione perché la famiglia diventi partner della scuola nell'intervento che vede al centro l'alunno. Il genitore così sarà percepito "come il più competente esperto di suo figlio" e potrà condividere con la scuola le ipotesi progettuali, nel rispetto dei reciproci ruoli, realizzando continuità tra educazione formale e informale (scuola/famiglia). Altrettanto importanti, in vista dei processi inclusivi, si riveleranno le intese e i protocolli che nel corso del triennio sono stati siglati con le associazioni culturali e di volontariato del territorio per pianificare azioni d'intervento tese alla rieducazione e riduzione del degrado ambientale e sociale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazioni a progetti inclusivi
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Coerentemente con i principi inclusivi, una didattica che punta ad accogliere le necessità diverse di tutti gli studenti, senza etichette o divisione in categorie, comporta anche una valutazione inclusiva, capace di considerare, oltre agli aspetti accademici dell'apprendimento, anche quelli comportamentali, sociali ed emotivi. Gli obiettivi delle verifiche pertanto saranno chiari e condivisi con gli allievi. La valutazione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Gli strumenti di verifica utilizzati nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado saranno i seguenti:

- osservazioni sistematiche dell'insegnante nel corso dell'attività didattica
- conversazioni ed esposizioni orali
- interrogazioni
- prove strutturate: questionari ed esercizi di varia tipologia, orali e scritti (V/F, risposta multipla, risposta chiusa/aperta, tabella, completamento)
- prove semistrutturate: elaborati scritti, produzione o completamento di testi espositivi, narrativi, argomentativi (riassunti, descrizioni, commenti, definizioni, relazioni, ...)
- prove non strutturate: prove pratiche di seriazioni, misurazione e classificazione di materiali; esercizi di calcolo orale e scritto.
- compiti di realtà

La verifica, che sarà sempre graduata e commisurata alle effettive possibilità degli alunni, e la valutazione si attuano in tre momenti diversi:

- Iniziale o Diagnostica. Servirà a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti.
- In itinere o Formativa Sarà finalizzata a cogliere informazione analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorirà l'autovalutazione degli studenti e fornirà ai docenti informazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica; non sarà pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo.
- Finale o Sommativa (per accertare il conseguimento delle competenze alla fine del percorso formativo, assolve la funzione di bilancio consuntivo riferito a tutti gli ambiti disciplinari dell'attività scolastica e degli apprendimenti che essa ha promosso nell'allievo). Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico dovranno essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Il passaggio da un grado di scuola all'altro dell'alunno con speciali bisogni rappresenta una fase molto delicata, da programmare e gestire con attenzione: famiglia, scuola e specialisti si accorderanno sulle modalità di passaggio delle informazioni. Considerata la caratteristica di temporaneità dei percorsi personalizzati, nel passaggio agli ordini e gradi di scuola successivi, famiglia e scuola comunque valuteranno l'opportunità di trasferire le informazioni. Un'attenzione particolare infine va riservata agli alunni che ancora a 15 anni frequentano la scuola secondaria di 1 grado sono stati redatti e programmati specifici progetti per motivarli e aiutarli nella definizione del proprio progetto di vita.



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA ANNO SCOLASTICO 2024/2025

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	TATA SALVATRICE (Collaboratore Vicario) MARTOGLI SALVATORE (Secondo coll.)		
SEGRETARIO COLLEGIO DOC.	TATA SALVATRICE		
RESPONSABILI DI PLESSO e REFERENTI DIDATTICI	Plesso Giusti	Resp di plesso Lucca Lucia e Caccamo Lucia	Ref. didattici Interlandi Giuseppa
	Plesso Fava	Granata C. Bazzano M. Di Natale Carmela	Fabrizi Carmela
	Plesso Volta Primaria	Gallo Rosa Maria-	
	Plesso Pirandello	Sipala Lucia Sala Concetta	



	<p>Area 2: gestione del sito dell'istituto; albo istituto e aggiornamento del sito; c. produzione dei materiali didattici di supporto al lavoro dei docenti; d. coordinamento ed utilizzo delle nuove tecnologie; e) registro elettronico; f. Collaborazione con il GAV ,collaborazione con il NIV,</p> <p>Area 3: a. Coordinamento e gestione della continuità didattica e orientamento; b. rilevazione bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento; c. promozione e documentazione attività di istituto; d. Collaborazione con il GAV ,collaborazione con il NIV</p> <p>Area 4: a. Coordinamento gruppo H -BES; b. Accoglienza alunni stranieri; c. Coordinamento attività di recupero, integrazione e lotta alla dispersione; d. Coordinamento scuola -</p>	<p>CONCETTA – GALLO ROSA MARIA</p> <p>TRAPANI GIUSEPPE</p> <p>BONNICI CARMELA -</p> <p>SPADARO RITA</p> <p>RIZZA</p>
--	---	--



	famiglia e. Collaborazione con il GAV, collaborazione con il NIV	GIUSEPPINA
	<p>Area 5: a. Coordinamento attività curriculari ed extracurriculari svolte con Enti ed Istituzioni esterne; b. Collaborazione con il GAV.,collaborazione con il NIV</p> <p>Area 6: a. Coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione sc. infanzia e sc. primaria. b. Coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione sc. sec. di 1° grado; c. Collaborazione con il GAV,collaborazione con il NIV</p>	<p>SIGNORELLI CONCETTA</p> <p>CAIA MARIARITA-SARCIA' VALERIA</p> <p>E DI NATALE CARMELA</p>
COMITATO DI VALUTAZIONE	Ins. Stella Giuseppina- ins. Bazzano Mirella (C.Docenti) Tata Salvatrice (Consiglio di Istituto)	



COSTITUZIONE GOSP	(Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) membri del GOSP i Docenti Tata Salvatrice, Martogli Salvatore e i docenti della Funzione Strumentale area 4 Rizza Giuseppina	
COMMISSIONE PTOF	Sala Concetta, Sipala Lucia Signorelli C. , Lucca Lucia, Serratore Antonella-Amico Guendalina Tomasello Francesco, Maesano Simona, Crisafulli Rita, Stella Giuseppina G., Genovese Rizza Giuseppina	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di I° Grado indirizzo musicale, componente gruppo H (Sostegno/Bes)
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	DOCENTI CLASSI PRIME	Scuola dell'infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di I° Grado



COMMISSIONE ACCOGLIENZA	Docenti prime classi	Scuola dell'infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di I° Grado
COMMISSIONE ED.CIVICA	Scuola sec. di primo grado Scuola primaria Scuola dell'infanzia	MAESANO (REF.) - INTAGLIATA, GERMENIA, PRIVITERA, CAPPUCCIO, AMENTA, CALAFIORE, MESSANA. BONNICI, CACCAMO, SIGNORELLI, SPADA T., DI STEFANO, LUCCA, LA ROSA G. SERRATORE ANTONELLA-RIZZA C.- LO GIUDICE GIUSEPPINA- SPADA PINELLA- SPADA ROSALINDA SALA, AGNELLO, ARCARIA, SIPALA L. INTERLANDI G

COMMISSIONE ORARIO	GRANATA C. BAZZANO MARIA DI PAOLA G.- MOSCATO A.	Scuola primaria Scuola secondaria di I° Grado
-------------------------------	--	--



	<p>Sarcià Valeria – Spada Teresa</p> <p>Signorelli Concetta –Spada Cettina Intagliata Barbara- Amico Guendalina Di Natale Carmela – Gallo Rosa Maria</p> <p>Trapani Giuseppe - Fiume Cristina – Maesano Simona - Stella Giuseppina</p>	<p>Secondaria</p>
<p>REFERENTI ATTIVITA' MOTORIA</p>	<p>AMENTA SALVATORE</p> <p>MAZZEO DORINA-OLIVA GIUSEPPA</p> <p>SIPALA LUCIA</p>	<p>Scuola sec. di I° grado</p> <p>Scuola primaria</p> <p>Scuola dell'infanzia</p>
<p>REFERENTE ORIENTAMENTO PER LA CLASSE MUSICALE</p>	<p>Granata Antonio</p>	
<p>RESPONSABILI AULE</p>	<p>Bonnici Carmela</p> <p>Bonnici e Sipala A.</p>	<p>Lab. Informatica plesso Fava plesso Giusti- plesso Pirandello</p> <p>Lab. Linguistico Pirandello</p>



	<p>Genovese Corrado-Stella Giuseppina</p> <p>Grasso Michelina</p> <p>Gallo Rosa Maria</p>	<p>Lab. Musicale plesso</p> <p>Pirandello Aula artistica</p> <p>Lab.musicale Volta</p>
<p>REFERENTE LEGALITA'</p>	<p>REF. DI ISTITUTO</p> <p>Scuola primaria</p> <p>Scuola dell'infanzia</p>	<p>Maesano Simona</p> <p>Signorelli Concetta</p> <p>Sala Concetta</p>
<p>REFERENTE UNICEF</p>	<p>REF. DI ISTITUTO</p> <p>Sc. sec. di 1° grado</p> <p>Sc. primaria</p> <p>Sc. infanzia</p>	<p>Sipala Silvia</p> <p>Adorno A. -Rizza Pinella- Grasso Michela</p> <p>Signorelli C.- Spada Enza</p> <p>Testa C.- Sala Concetta</p>



RESPONSABILI	Catinella Chiara- Spadaro Rita, Crisafulli Rita	Biblioteca
RESPONSABILE PALESTRE	Caramagno Andrea Amenta Salvatore Oliva Giuseppa	Palestra Giusti Palestra Fava Palestra Pirandello Palestra Volta
CLASSI	COORDINATORI	SEGRETARI
I A	INTAGLIATA	CATINELLA
II A	PRIVITERA	BONDI'
III A	TOMASELLO	AMENTA
I B	CAIA	IERNA
II B	SIPALA	INFALLETTA
III B	MESSANA	CIANCI



IC	LIOTTA	LO GIUDICE
IIC	CONTI	ADORNO
III C	CATINELLA	OTTAVIANO
I D	SPINA	ALTOMONTE
II D	GERMENIA	RIZZA G.
III D	BASCETTA	CALAFIORE
I E	SPADARO	LENTINI
III E	FIUME	SALA E.
I F	CRISAFULLI	AMENTA
III F	MAESANO	RIZZA L.
Interclasse sc. primaria	Presidenti	Segretari



PRIME	BAZZANO MARIA	CASSIA ELENA
SECONDE	CULTRERA LUCIA	BUCCHERI LUCIA
TERZE	SARDO LAURA	SPADA CONCETTA
QUARTE	SPADA ANNA	DI GIROLAMO DANIELA
QUINTE	GERMANO ROSETTA	GALBO MARIA
Interclasse sc. primaria VOLTA		
PRIME	LO GIUDICE GIUSEPPA	QUARTARO STEFANIA
SECONDE	AMICO GUENDALINA	VASILE ANTONELLA
TERZE	SPADA PINELLA	SERRATORE ANTONELLA
QUARTE	PAPPALARDO LUCILLA	CONTI ENZA
QUINTE	LIISTRO PINELLA	SIPALA SILVIA
Intersezione Sc. infanzia	Presidenti	Segretari
GIUSTI	Interlandi Giuseppa	Agnello Lucia



PIRANDELLO	Sipala Lucia	Merenda Marilena
FAVA	Fabrizi Carmela	Arcaria Donatella
MARCHESA	Sala Concetta	Urso Cannarella Monique
ORGANO DI GARANZIA	RIZZA LOREDANA – GENOVESE CORRADO (SUPP.)	
COMMISSIONE ELETTORALE COMPONENETE DOCENTE	GRANATA C.- AGNELLO L. (MEMBRI EFFETTIVI) SALERNO MARIA (MEMBRO SUPPLENTE) COMPONENTE GENITORI CARAMMA GIUSEPPINA E FORTE GIOVANNI ATA FICARA SANDRA	
COMMISSIONE RAV SCUOLA	insegnanti: Riggi, Zappulla, Gibilisco A., Aparo Lucia, Sala Concetta	

DELL'INFANZIA	
NUCLEO INTERNO PER LA VALUTAZIONE	DIRIGENTE -DSGA- CASSIA-GRANATA C.-CALAFIORE- -TUTTE LE FUNZIONI STRUMENTALI



(NIV)	
-------	--

Dipartimento	Docenti	Coordinatori
UMANISTICO	Italiano Storia Geografia Religione	INS. SPADARO RITA
LINGUISTICO	Lingua inglese Lingua francese Lingua spagnola Lingua e tradizioni romena	INS. SIPALA ANNA
SCIENTIFICO	Matematica Scienze	INS. FIUME CRISTINA
TECNOLOGICO	Tecnologia	INS. BRANCIAMORE DAVIDE
ARTISTICO	Musica	INS. GRASSO MICHELINA
MUSICALE	Indirizzo musicale Arte e immagine	INS. STELLA GIUSEPPINA
SCIENZE MOTORIE	Educazione fisica	INS AMENTA SALVATORE



DIPARTIMENTO GRUPPO H e POTENZIAMENTO	Sostegno potenziamento	INS RIZZA GIUSEPPINA CAIA MARIA RITA
Gruppo di lavoro per l'inclusione		Componenti del G.L.I.

TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

40 ORE SETTIMANALI DALLE ORE ORE 8.15 ALLE ORE 16.15 SU CINQUE GIORNI DAL LUNEDI' A VENERDI'

SCUOLA PRIMARIA

28 ORE SETTIMANALI (27+1 ORA OPZIONALE - App. linguistico espressivo) - 3 GIORNI DALLE 8.00 ALLE 14.00 E 2 GIORNI DALLE ORE 8.00 ALLE 13.00

30 ORE SETTIMANALI (27 + 3 ORE OPZIONALI - APP. Linguistico Espressivo - LAPP. Antropologico - APP. Informatico) SU 5 DAL LUNEDI' AL VENERDÌ DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 14.00

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

30 ORE SETTIMANALI IN ORARIO ANTIMERIDIANO SU 5 GIORNI SETTIMANALI DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 8.05 ALLE ORE 14.05

INDIRIZZO MUSICALE CON L'INSEGNAMENTO DI 4 STRUMENTI MUSICALI
PIANOFORTE - CHITARRA- CLARINETTO - VIOLINO IN ORARIO POMERIDIANO.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti Prima Collaboratrice Vicaria Docente TATA SALVATRICE e seconda Collaboratrice Docente CAIA MARIARITA: Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; 1) Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; 2) Controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); 3) Contatti con le famiglie; 4) Partecipazione alle riunioni mensili di staff; 5) Supporto al lavoro del D.S.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">• Raccordo con il Dirigente Scolastico e/o i collaboratori del DS e il DSGA per il funzionamento e l'andamento generale del plesso;• Comunicazione con le famiglie e con i docenti della scuola primaria;• Verifica giornaliera delle assenze e sostituzione del personale docente della scuola primaria del plesso, su apposito registro, secondo criteri di efficacia ed equità;• Segnalazione tempestiva delle emergenze;• Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto;• Segnalazione tempestiva, al responsabile della sicurezza, delle	9



problematiche inerenti le condizioni di sicurezza del plesso ai fini della prevenzione dei rischi; • Sostituzione del responsabile di plesso nel caso di assenza dello stesso. - Compiti Referente Orientamento Musicale Docente GRANATA ANTONIO • Coordinamento e gestione dell'orientamento concernente l'indirizzo musicale in raccordo con la Funzione Strumentale area 3; • Relazione finale sull'attività svolta con l'indicazione di eventuali criticità rilevate ed individuazione delle modalità risolutive. - Compiti referente Attività Motoria Docenti MARTOGLI SALVATORE, MAZZEO DORINA • Rapporti con i vari Enti coinvolti nell'attività svolta; • Coordinamento delle attività del progetto predisponendo con cura la documentazione necessaria al suo espletamento e tutti gli adempimenti finali (es. attestazioni, ecc.); • Raccordo con le Funzioni Strumentali; • Relazione finale sull'attività svolta con l'indicazione di eventuali criticità rilevate ed individuazione delle modalità risolutive.

Funzione strumentale

Area 1: a. Coordinamento, valutazione aggiornamento e monitoraggio del PTOF e delle progettazioni curriculari ed extracurricolari; Collaborazione con il GAV. Prof. MARTOGLI SALVATORE Area 1:b. Coordinamento RAV.e Piano di Miglioramento; Prove Invalsi; c. Coordinamento valutazione alunni; Prof. CALAFIORE SERAFINA e CASSIA ELENA. Area 2: gestione del sito dell'istituto; albo istituto e aggiornamento del sito; c. produzione dei materiali didattici di supporto al lavoro dei docenti; d. coordinamento ed utilizzo delle nuove tecnologie; e) registro elettronico; f.

14



Collaborazione con il GAV INS. BONNICI CARMELA. Area 3: a. Coordinamento e gestione della continuità didattica e orientamento; b. rilevazione bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento; c. promozione e documentazione attività di istituto; d.

Collaborazione con il GAV. PROF.SSA SPINA MANUELA. Area 4: a. Coordinamento gruppo H -BES; b. Accoglienza alunni stranieri; c. Coordinamento attività di recupero, integrazione e lotta alla dispersione; d. Coordinamento scuola - famiglia e. Collaborazione con il GAV DOCENTI

ALICATA FLAVIA E RIZZA GIUSEPPINA. Area 5: a.

Coordinamento attività curricolari ed extracurricolari svolte con Enti ed Istituzioni esterne; b. Collaborazione con il GAV ins.

SIGNORELLI CONCETTA. Area 6: a.

Coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione sc. infanzia e sc. primaria. b.

Coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione sc. sec. di 1° grado; c. Collaborazione con il GAV. PROF. INTAGLIATA ANTONINO

Responsabile di plesso

Docenti: BAZZANO MARIA, GRANATA CONCETTA, (Plesso Fava) - MANGIAFICO CONCETTA (Plesso Giusti), BUONANNATA SANTA (Pirandello infanzia), CANNARELLA MARIA (Marchesa), LIOTTA ANTONIO (Plesso Pirandello) , GENOVESE CORRADO (Responsabile attività pomeridiane plesso Pirandello) Compiti Assegnati: • Raccordo con il Dirigente Scolastico e/o i collaboratori del DS e il DSGA per il funzionamento e l'andamento generale del plesso; • Coordinamento e controllo delle attività dei collaboratori scolastici in servizio nel plesso; • Comunicazione con le famiglie e con i docenti; • Verifica giornaliera

9



delle assenze e sostituzione del personale docente del plesso secondo criteri di efficacia ed equità; • Raccordo con il Coordinatore della sicurezza e segnalazione tempestiva delle emergenze di tutto il plesso; • Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; • Segnalazione tempestiva delle problematiche inerenti le condizioni di sicurezza del plesso ai fini della prevenzione dei rischi, controllo e firma registri delle verifiche giornaliere e mensili.

Animatore digitale

Docente BONNICI CARMELA Compiti: Favorire il processo di digitalizzazione della scuola; Diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola Digitale.

1

Responsabile aule didattiche

Docente BONNICI CARMELA (Responsabile Aule Informatica Plesso Pirandello e Fava); Docente SIPALA ANNA (Responsabile Aula linguistica Plesso Pirandello); Docenti GENOVESE CORRADO e STELLA GIUSEPPINA (Responsabili laboratorio musicale plesso Pirandello), Docenti CATINELLA CHIARA e SPADARO RITA (Biblioteca Pirandello), Docenti ROMANO ROSANNA, SPADA CETTINA (Biblioteca plesso Fava) Compiti: • Cura e gestione delle attrezzature; • Predisposizione del calendario delle attività e coordinamento; • Relazione informativa sullo stato della strumentazione e proposte migliorative.

7

Coordinatore per la Sicurezza

Docente: BRANCIAMORE DAVIDE Compiti assegnati: • Sovrintendere alla verifica del rispetto della normativa riguardante la sicurezza e segnalazione al Dirigente Scolastico, al RSPD e al RLS di eventuali interventi; • Verificare che la

1



documentazione relativa ai controlli sulla sicurezza sia costantemente aggiornata; • Raccordo con il Dirigente Scolastico, RSPP, RLS ed i Responsabili di Plesso; • Relazione finale sull'attività svolta con l'indicazione di eventuali criticità rilevate ed individuazione delle modalità risolutive.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Potenziamento nel progetto "La Svolta"; Sostituzione colleghi assenti fino a 10 gg (art. 1 comma 85, legge 107 del 2015); Progetto Continuità; Progetto Lettura; Supporto alle sezioni con alunni di 5 anni nell'ambito del progetto; Supporto alle sezioni/classi nell'ambito dei progetti "Letture e Svolta; Supporto alle attività di inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Potenziamento scuola primaria</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	6



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE

Potenziamento lingua inglese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione ufficio personale ATA; Gestione dei servizi contabili; Organizzazione attività della scuola; Collaborazione con il docente Funzione obiettivo per la realizzazione progetti PTOF - Nomine al personale per attuazione PTOF -Verifica finale - Verifica disponibilità cedolino unico Liquidazione MOF compensi docenti ed ATA ed adempimenti fiscali (in collaborazione con il DSGA) Anagrafe delle Prestazioni -Rilascio CUD -Rapporti con la DPT -Conguaglio contributivo previdenziale e fiscale -Modello 770 -Dichiarazione IRAP -Conguaglio fiscale con la DPT Trasmissione TFR Archiviazione documentazione Progetti Attuazione Piano di Miglioramento e merito Stesura contratti di prestazione d'opera per realizzazione PTOF e liquidazione compensi;

Ufficio protocollo

Protocollo Gestione Segreteria Digitale Protocollo in entrata - Gestione archivio documenti - Corrispondenza enti locali relative alla sicurezza e manutenzione Supporto alla Dirigenza per corrispondenza verso terzi -Scarico giornaliero posta elettronica e circolari di enti esterni -Smistamento della posta e delle circolari Controlli registri mensili sicurezza

Ufficio acquisti

Gestione procedure forniture di beni e servizi : -Gestione Albo fornitori -Consultazione Consip e Mepa -richiesta preventivi - comparazione prezzi -Attribuzione CIG -Verifica DURC Determina Dirigenziale ed ordine; -Verifica regolarità delle forniture di merce e servizi Gestione facile consumo Scarico fatture



elettroniche

Ufficio per la didattica

Gestione alunni - Tenuta fascicoli - Gestione statistiche -Gestione corrispondenza con le famiglie o le altre scuole -Certificazioni varie e tenuta registri -Libri di testo -Pratiche alunni H Buoni libro Gestione pagelle, diplomi , tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi alunni Borse di Studio -Rapporti con il Comune riguardanti gli alunni Collaborazione docenti funzioni obiettivo: Area 1b- Collaborazione Prove invalsi - Area 2 Collaborazione registro elettronico; Area 3 Collaborazione continuità didattica e orientamento - Area 4 Collaborazione gruppo H - Area 6 Collaborazione visite guidate e viaggi d'istruzione Pratiche affari generali -Contratti comodato d'uso -Assicurazione alunni e personale -Infortuni personale ed alunni - Collaborazione Organico -Protocollo in uscita per le pratiche attinenti il proprio settore

Ufficio Personale

Aggiornamento posizione di stato del personale ed aggiornamento fascicoli personali Individuazione Supplenti - Emissione contratti di lavoro Inserimento contratti al SIDI Monitoraggio e predisposizione contratti supplenze brevi per la liquidazione -Certificati di servizio e tenuta registri - Comunicazioni obbligatorie (Lav.) Rapporti con la D.P.T. e USP - Gestione di tutte le graduatorie provvisorie e definitive con relative rettifiche, inserimento e pubblicazione all'albo -Pratiche relative ai prestiti e cessioni INPDAP -Compilazione graduatoria interna perdenti posto -Adempimenti immessi in ruolo -Pratiche pensioni -Adempimenti Mobilità - Assunzione in servizio- Richiesta/invio fascicoli, Comunicazioni obbligatorie Ricostruzione e progressione carriera del personale Monitoraggio Aggiornamento L. 104 PerLaPa Aggiornamento posizione di stato del personale ed aggiornamento fascicoli personali -Gestione assenze, permessi e recuperi con emissione di decreti, congedi e pratiche aspettative -Visite fiscali Comunicazione assenze docenti ai responsabili di plesso; -



Pratiche decurtazione per assenze docenti; -Inserimento assenze del personale supplente docenti breve al SIDI per predisposizione alla liquidazione -- -Rilevazione scioperi ed assenze mensili; Ricostruzione e progressione di carriera del personale Nomine al personale docente per attività ed adempimenti non compresi nel PTOF Protocollo in uscita per le pratiche attinenti il proprio settore

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLISPORTIVA BUDOKAN

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di Judo, Lotta, Karate per educare attraverso lo sport a cura dell' [A.S.D.](#) Budokan a prezzi convenzionati rivolta agli alunni del 1°I.C. De Amicis"

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ARCOBALENO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il centro OIDA propone alla scuola percorsi di formazione in ambito psicopedagogico per docenti e genitori. La convenzione stilata consente alla scuola di assumere il ruolo di "Centro di Formazione" aperto alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e alle realtà sociali presenti nel territorio.

Denominazione della rete: TEATRO IN PROGRESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto dell'Associazione Culturale "Materiali Vari" per gli alunni delle classi IV e V Primaria e della scuola secondaria di 1° grado è un laboratorio teatrale che oltre ad affinare le capacità di recitazione dei ragazzi, consente loro di indagare la propria interiorità. Prevede incontri con cadenza settimanale e la messa in scena di uno spettacolo finale.

Denominazione della rete: CENTRO STUDI POPOLARI XIRIDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: NUOVA ACROPOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ENTE FAUNA SICILIANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FOCUS ASSOCIAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ASP SIRACUSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COMUNE DI FLORIDIA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PREFETTURA E QUESTURA DI SIRACUSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA - UNIVERSITA' KORE DI ENNA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MISERICORDIA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CARABINIERI - TENENZA DI FLORIDIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SULLA DIDATTICA INCLUSIVA

Formazione su didattica inclusiva, ed. alle emozioni e relazioni positive attraverso il gioco e il teatro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LINGUA INGLESE

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione prevista Ambito 26 nella rete Diogene

Formazione rivolta ai dipartimenti dei tre ordini di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione specifica per animatore digitale.

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Formazione proposta dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (d.lgs. 81/2008)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Brain Gym

Formazione su brain gym come programma educativo, pedagogico e di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione TIC - STEM - COMPETENZE DIGITALI - INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Corsi di formazione legati all'innovazione scientifica e tecnologica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento scolastico

Formazione per i docenti impegnati in attività di orientamento formativo.

Collegamento con le priorità

Valutazione e miglioramento



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mindfulness e/o yoga

Promozione del benessere in ambito lavorativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Organizzazione

Formazione docenti

In riferimento alla Nota N. 37638/2021 del Ministero dell'Istruzione, avente come oggetto "Formazione docenti in servizio a.s. 2021-2022. Assegnazione



delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative”, il 1° Istituto comprensivo “E. De Amicis” adotta un Piano di formazione d’istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale.

Il Piano di formazione comprende i seguenti progetti deliberati dal Collegio dei docenti, ai sensi dell’art. 66 del C.C.N.L. 2006-2009, in data 17.12.2021:

- Formazione per i docenti sulle Competenze digitali - triennio 2022/2025
- Ambiente di apprendimento innovativo - PNSD - Spazi e ambienti per l'apprendimento
- Corso di formazione per docenti "Io sono ok, tu sei ok";
- Corso di formazione per docenti “La Lettura ad Alta Voce per una didattica trasversale e multidisciplinare” - triennio 2022/2025
- Convenzione con OIDA - triennio 2022/2025

PROGETTO "La Lettura ad Alta Voce"

per una didattica trasversale e multidisciplinare

Docenti referenti: Chiara Catinella, Stefania Germania, Rita Spadaro, Manuela Spina

Il Progetto

La lettura ad alta voce è un’attività fondamentale in molti e diversi ambiti della vita ed è anche una pratica semplice, bella ed efficace.

In particolare, negli ultimi anni, la ricerca scientifica sulla lettura ad alta voce ha dimostrato

quanto sia potente se utilizzata con costanza nei contesti didattici e quanto siano “democratici” i benefici riscontrabili sulla formazione globale degli studenti, di ogni età e di



ogni livello di scolarizzazione.

Fin dalla prima infanzia, il bambino mostra una naturale propensione ad ascoltare e costruire

storie intorno a fatti reali o immaginari. I testi narrativi costituiscono una delle principali e

precoci esperienze nella vita di un individuo e sono alla base dello sviluppo linguistico e della

conoscenza del mondo. Le storie aiutano anche a comprendere norme e valori che regolano

una comunità, dato che un testo non è solo il prodotto di chi lo crea, ma nasce all'interno di

una certa cultura.

A fronte dell'importanza che rivestono i testi nella vita di ogni individuo, l'Italia si colloca

all'ultimo posto per i livelli di comprensione. Solo il 24.8% delle persone dispone di validi

strumenti di comprensione e analisi dei testi letterari, saggistici, informativi. Livelli così bassi

si traducono poi nella difficoltà per molti italiani di accedere alle informazioni, di comprendere testi ed istruzioni, di leggere testi scritti più complessi come le

pagine di un

libro, di un giornale, di un articolo specialistico, di contenuti trovati in rete, ecc.

Tutto questo ha ricadute nella vita quotidiana e ci fa comprendere da dove hanno origine le

difficoltà di una parte della popolazione nel comprendere i processi di trasformazione sociale,

nell'accedere al mercato del lavoro e a seguirne i cambiamenti, nel tenere



collegate tra loro e

interpretare informazioni che provengono da fonti diverse.

In ambito scolastico risulta, quindi, urgente e prioritaria l'adozione di pratiche didattiche

efficaci, coinvolgenti e stimolanti, che siano finalizzate a migliorare i livelli di comprensione

dei testi.

La lettura ad alta voce è un'attività declinabile in ogni ordine di scuola e risulta scientificamente dimostrata l'efficacia sugli alunni di tutte le età.

Destinatari

Il progetto è rivolto ai docenti di ogni ordine di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Unità e contenuti del percorso formativo

1. Le Motivazioni

2. Gli Effetti

3. Le Storie

4. La Fiducia

5. I laboratori pratici

Obiettivi cognitivi multidisciplinari

1. sviluppo di funzioni cognitive fondamentali (attenzione, capacità di ascolto, pianificazione)

2. ampliamento del vocabolario

3. incremento delle abilità di comprensione del testo

4. acquisizione di tecniche di lettura

5. aumento del successo scolastico



Obiettivi trasversali

Emotivi

1. costruzione della propria identità
2. capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni
3. formazione del pensiero critico
4. facilitazione allo sviluppo dell'empatia

Relazionali

5. comprensione del pensiero altrui
6. capacità di assumere il punto di vista
7. abilità di socializzazione
8. sviluppo delle competenze per la vita

Metodologie

1. condivisione di esperienze formative pregresse
2. socializzazione dei dati scientifici
3. autoformazione tra pari
4. ricerca ed innovazione didattica
5. attività laboratoriali
6. gruppi di approfondimento e miglioramento

CORSO DI FORMAZIONE DOCENTI: "IO SONO OK...TU SEI OK"

Docente referente, Antonino Intagliata

Presentazione corso di formazione

Il percorso formativo vuole fornire ai docenti strumenti utili a migliorare la comunicazione educativa, raccogliendo spunti e suggerimenti dai contenuti dell'Analisi Transazionale che, basandosi su pochi concetti essenziali e su un'estrema semplificazione del linguaggio, concentra la sua attenzione sulle comunicazioni



reciproche, cercando di individuare i meccanismi inconsapevoli che le governano. Si vuole, quindi, sottolineare il valore della comunicazione nella vita relazionale e l'importanza del "sapersi ascoltare e saper ascoltare" per riqualificare il senso della vita scolastica, e non solo, nella sua espressione quotidiana. Le conoscenze relative alla Comunicazione intenzionale e degli "stati dell'io", aiutano a saper comprendere non solo quello che dicono le parole, ma anche quello che spesso si nasconde dietro di esse; a comprendere il proprio comportamento e quello altrui e, se necessario, ad intervenire su di esso. Oggi più che mai, è importante per gli insegnanti fornirsi di strumenti che permettano loro di entrare in contatto ed aprirsi agli alunni; a quell'umanità variegata che grida ogni giorno il bisogno di essere ascoltata e compresa nel proprio difficile percorso di crescita. Infatti, ogni anno si assiste ad un forte calo di motivazione alla partecipazione scolastica e al dialogo educativo. Ormai è acclarato che dietro i fenomeni del bullismo e del drop-out si nasconde un forte disagio esistenziale di giovani privi di modelli educativi con cui confrontarsi quotidianamente, con cui commisurare il proprio agire, il proprio essere individui e sentirsi, contemporaneamente, parte integrante di un contesto fatto di relazioni. Sappiamo bene che c'è relazione là dove c'è comunicazione. La conoscenza degli strumenti della "Comunicazione intenzionale" e "dell'ascolto attivo" favorisce l'apertura al confronto tra docenti e discenti, tra docenti e genitori, ma anche tra gli stessi docenti che vivono spesso le difficoltà di condividere coi colleghi l'approccio comunicativo e il percorso formativo da intraprendere in classe con gli alunni. Il clima relazionale nella struttura scolastica e l'efficacia dell'azione didattica che in essa hanno luogo dipendono in larga misura dal tipo di relazioni che gli insegnanti creano tra loro. Relazioni tese, difficili, cariche di incomprensioni, oltre ad accrescere il livello di stress degli insegnanti, rendono il loro stare a scuola e la loro attività didattica più faticosa e difficile. Al contrario, lo sperimentare tra colleghi relazioni caratterizzate da fiducia, collaborazione e rispetto reciproco consente all'insegnante di trascorrere più piacevolmente il tempo a scuola e di svolgere più efficacemente il proprio ruolo educativo.

Il corso intende fornire competenze comunicative e indicazioni operative per facilitare un clima sereno e collaborativo tra docenti e tra essi e l'umanità, ciascuno nel proprio ruolo di competenza, che orbita nel micro-cosmo scuola.

CORSO DI FORMAZIONE

Costruire un clima relazionale positivo con gli allievi

Motivazione:



Il corso intende analizzare alcuni elementi di un'interazione educativa positiva, focalizzata sugli aspetti verbali e non verbali della comunicazione.

Obiettivi:

Sviluppare la competenza comunicativa come atteggiamento socio-affettivo di conferma, che si contrappone a quello di disconferma.

Focalizzare gli elementi che consentono di realizzare il comportamento socio-affettivo di conferma.

Distinguere le forme verbali di conferma e le forme verbali di disconferma.

Saper formulare comunicazioni verbali di conferma.

Contenuti:

La componente emozionale come variabile fondamentale del rapporto educativo.

Gli stili con cui l'insegnante definisce il suo comportamento socio-affettivo con gli allievi.

Scala della dimensione emozionale come strumento per valutare le espressioni di conferma e di disconferma.

Interventi verbali di conferma.

La gestione della disciplina in classe

motivazione:

L'argomento del corso mette in primo piano il rapporto insegnante-alunno. Recenti ricerche sui fenomeni scolastici dell'abbandono, del disadattamento e della demotivazione hanno evidenziato la necessità di considerare le esperienze dei ragazzi a scuola come significative nello sviluppo della loro personalità. Da qui l'esigenza di creare un ambiente classe caratterizzato da relazioni e da regole che tengano conto delle esigenze sia dell'individuo che del gruppo

obiettivi:

Individuare gli elementi che caratterizzano la guida autorevole.

Discriminare la guida autorevole da quella autoritaria e lassista.

Formulare comunicazioni verbali consone con la guida autorevole.

contenuti:

Ruolo della percezione nel processo comunicativo.

Dimensione controllo come variabile relazionale fondamentale.

Le tre diverse modalità di esprimere il controllo nel rapporto educativo: stile autoritario, lassista, autorevole.

Scala della dimensione controllo come strumento per misurare i diversi gradi di direttività.



Realizzazione di interventi di guida autorevole.

La comunicazione regolativa: promozione e mantenimento della disciplina.

3. La costruzione di un clima relazionale positivo tra colleghi
motivazione:

Il clima relazionale nella struttura scolastica e l'efficacia dei processi didattici che in essa hanno luogo dipendono in larga misura dal tipo di relazioni che gli insegnanti creano tra loro. Relazioni tese, difficili, cariche di incomprensioni, oltre ad accrescere il livello di stress degli insegnanti, rendono il loro stare a scuola e la loro attività didattica più faticosa e difficile. Al contrario, lo sperimentare tra colleghi relazioni caratterizzate da fiducia, collaborazione e rispetto reciproco consente all'insegnante di trascorrere più piacevolmente il tempo a scuola e di svolgere più efficacemente il proprio ruolo educativo.

Il corso intende fornire competenze comunicative e indicazioni operative per facilitare un clima sereno e collaborativo tra colleghi.

obiettivi:

Ampliare la propria consapevolezza di alcune barriere percettive che possono ostacolare atteggiamenti relazionali positivi.

Apprendere alcune competenze comunicative di base e complesse per costruire relazioni rispettose tra colleghi.

Conoscere alcune tecniche e indicazioni per lavorare in gruppo in maniera collaborativa.

contenuti

La percezione interpersonale e il suo influsso sugli atteggiamenti relazionali (le attribuzioni ecc...)

Le competenze comunicative di base: l'ascolto attivo e il messaggio io.

Le competenze comunicative complesse: la comunicazione di feedback e la gestione del conflitto.

Indicazioni e tecniche per facilitare la collaborazione nel gruppo di insegnanti.

4. La collaborazione Scuola-Famiglia

motivazione:

Scuola e famiglia rappresentano le due agenzie educative di primaria importanza per lo sviluppo della personalità dei soggetti in crescita. Tanto più insegnanti e genitori riescono a costruire una relazione di collaborazione, realizzando un'azione educativa differenziata ma integrata, tanto più facilmente gli alunni riescono a superare positivamente i loro compiti evolutivi e le difficoltà che la crescita inevitabilmente



comporta.

Il corso intende facilitare negli insegnanti il rafforzamento di atteggiamenti positivi e di competenze comunicative efficaci per costruire un rapporto di collaborazione con i genitori dei loro alunni.

obiettivi:

Ampliare la propria consapevolezza circa l'importanza della coeducazione scuola-famiglia. Conoscere alcune barriere che possono impedire il dialogo tra insegnanti e genitori. Apprendere alcune competenze comunicative che consentono di costruire una relazione collaborativa tra insegnanti e genitori.

contenuti:

Le barriere percettive e comunicative.

L'uso dell'ascolto attivo e dei messaggi lo.

La gestione delle difficoltà interpersonali: il conflitto e la critica.

13. Imparare a collaborare: come migliorare i rapporti fra alunni

motivazione:

Il corso intende offrire agli insegnanti degli strumenti per migliorare la dinamica socio-affettiva del gruppo classe, nell'ottica della prevenzione del disadattamento e nell'ambito della promozione del benessere psico-fisico di tutti i bambini

obiettivi:

Possedere gli strumenti necessari per la comprensione delle dinamiche di gruppo classe.

Sperimentare in situazione di gruppo la tecnica del circle time.

Sviluppare il ruolo di facilitatore di processi di gruppo.

contenuti:

Elementi di dinamica di gruppo in situazione classe.

Il facilitatore di gruppo.

Tecniche di negoziazione e di gestione del conflitto (risolvere i problemi col ragionamento).

ATTIVITA' DEL CORSO

-Dinamiche di gruppo (lavori di gruppo, simulazioni, role playng,circle time)

DESTINATARI

Il percorso formativo è indirizzato ai docenti di scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado. Per motivi didattico/educativi e digestione delle dinamiche di gruppo, il corso si articolerà in gruppi non superiori alle 20 unità.



TEMPI

Il percorso di formazione avrà la durata di 30 ore per gruppo suddivise in 8 unità di 3 ore ciascuna , una di due ore da svolgersi in orario extrascolastico e 4 da svolgersi online



Piano di formazione del personale ATA

Corso di Formazione

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Corso di Formazione

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

E-policy



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Informatica di base

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola